

OGGETTO: Verifica presenza del numero legale

Presidente Loddo: Buonasera a tutti, ai consiglieri, all'amministrazione, ai cittadini presenti in aula e a coloro che ci ascoltano attraverso Centro Mare Radio, prego il Segretario di fare l'appello per verificare la validità della seduta

Il dottor Annibali, nel ruolo di Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario Annibali: Grazie Presidente, procediamo con l'appello: Paliotta presente, Agaro presente, Ascani assente, Ascitutto presente, Cagiola presente, Cervo presente, Ciampa presente, Grimaldi presente, D'Alessio presente, Fagnoli presente, Fierli assente, Grandò presente, Loddo presente, Palermo presente, Penge presente, Trani presente, Ruscito presente. Bene, la seduta è legale.

OGGETTO: Conto consuntivo anno 2011 Azienda Speciale Ala Servizi - Approvazione

Presidente Loddo: Grazie Segretario, possiamo aprire il consiglio comunale e discutere l'unico punto all'ordine del giorno: Conto consuntivo Anno 2012 Azienda Speciale Ala servizi, approvazione. Diamo la parola al Sindaco per l'introduzione del punto.

Sindaco Paliotta : Buonasera presidente, buonasera ai consiglieri, ai presenti e a chi ci ascolta, l'approvazione del conto consuntivo dell'ala servizi, è un appuntamento periodico che ogni anno comporta cose diverse ma nell'ambito di un percorso ormai consolidato nel tempo. E vede l'azienda Ala servizi, insieme alla società Flavia Acque, due strumenti validi per la gestione dei servizi resi ai cittadini da parte dell'amministrazione comunale. L'azienda speciale ala servizi gestisce: farmacie comunali; trasporto scolastico; altri servizi collaterali, come quello dei parcheggi a pagamento che si è aggiunto negli ultimi anni La Flavia acque gestisce invece tutto il ciclo dell'acqua dalla depurazione fino alla distribuzione. Quest' appuntamento ci permetterà di compiere un punto della situazione, comprendere com'è andata la gestione nell'anno passato, capire i punti di forza e le criticità, e comprendere i cambiamenti previsti per il futuro in quanto questo è un anno particolare propedeutico al 2013, infatti entro dicembre del 2013 ci sarà una specie di rivoluzione delle municipalizzate italiane, in quanto ogni comune entro i 50.000 abitanti, potrà avere al massimo una società municipalizzata e ci saranno dei cambiamenti sostanziali nelle aziende speciali per quanto riguarda i servizi resi alla cittadinanza e possiamo già preannunciare che all'ala servizi rimarrà la gestione del servizio farmaceutico comunale e poco altro, no per una scelta nostra ma per una nuova legge nazionale. Voglio iniziare ringraziando, il presidente del CdA, il Direttore Generale Sinatti e con loro tutti i dipendenti dell'azienda Ala Servizi che ogni giorno garantiscono servizi di alto livello alla cittadinanza, tra i servizi c'è anche quello di informazione alla città attraverso il gazzettino e attraverso altri servizi. Questa discussione susciterà il giudizio da parte dei cittadini, da parte del consiglio comunale e suggerimenti per risolvere le criticità, che se si ravvedessero verranno introdotte dal Direttore Generale dell'Ala Servizi. Concludo l'intervento e l'introduzione del punto all'ordine del giorno.

Presidente Loddo: Grazie sindaco per l'intervento, volevo ringraziare il Direttore Generale Massimo Sinatti e la Consulente Dott.ssa Antonella Bianchini dell'Ala Servizi, che sono stati invitati a partecipare dall'ufficio di presidenza a questa sessione del consiglio comunale, vi ringraziamo per essere intervenuti e ringraziamo anche il presidente del collegio dei revisore dei conti, Lombardi Massimo che siede tra il pubblico. Al fine di rendere un'analisi e un'introduzione competente, darei la parola al Direttore Generale dell'Ala Servizi Massimo Sinatti.

Direttore Generale Ala Servizi Sinatti : Grazie e buonasera a tutti, parliamo del conto consuntivo del 2011, l'azienda si è mossa tra i servizi affidati sulla base del programma approvato dal consiglio comunale con il documento del bilancio preventivo, e il risultato sia gestionale che economico, si sovrappone al programma posto in essere dal consiglio comunale su proposta dell'azienda, direi in conclusione che rispetto al preventivo i risultati sono stati conseguiti.

Come sapete i settori gestiti dall'azienda sono sei, le farmacie, le pulizie, lo scuolabus, i tributi, l'ufficio stampa e la gestione dei parcheggi, i settori più importanti per la rilevanza che hanno sia in termini di movimenti economici, sia per l'impatto sulla città, sono il servizio farmaceutico e il trasporto scolastico che prevedono sia maggiori esborsi economici che maggiore impiego di personale nella gestione. Dai risultati conseguiti, si può denotare una flessione dei ricavi del settore farmaceutico, calo dei ricavi dovuto al mutamento profondo che sta avendo questo settore nella nostra nazione, a causa di un cambiamento delle modalità di offerta, che si vanno organizzando secondo la modalità imposta dalla comunità europea. Infatti la liberalizzazione sta aumentando la

concorrenza, in quanto permette molteplici possibilità di vendita, la flessibilità oraria, sconti applicabili sui farmaci e la possibilità di promuovere offerte e così via. Dunque la farmacia da dispensatore di farmaci ed entità nella quale la produttività e la redditività era sostanzialmente garantita dalla vendita del prodotto farmaceutico, sta mutando questa caratteristica, in quanto il farmaco di per sé non garantisce più il guadagno e non è più sufficiente a coprire i costi di gestione. La diminuzione della redditività del servizio farmaceutico ci obbliga a una serie di iniziative che sono all'ordine del giorno, è necessario incentivare la vendita di prodotti da banco, la vendita di prodotti farmaceutici specialistici, così che la scarsa redditività del prodotto farmaceutico sia bilanciata dalla vendita degli altri prodotti e stiamo compiendo questo tentativo attraverso la formazione del personale, gli acquisti centralizzati dei prodotti, una migliore esposizione degli stessi nel punto vendita e la promozione di prodotti specifici in momenti specifici dell'anno. Un altro settore importante è quello del trasporto scolastico, dai riscontri che abbiamo il nostro servizio è giudicato un servizio ottimale, in quanto riusciamo a servire, attraverso un servizio porta a porta, anche chi risiede nelle campagne, in quanto i nostri mezzi entrano nelle proprietà private dei concittadini. La necessità in questo settore è quella di provvedere ad un miglioramento del parco automezzi e riferendomi a quanto diceva il sindaco è un'opportunità che saprà cogliere la società o azienda che si formerà a partire dal prossimo anno e che si farà carico di questo servizio, però questo è un aspetto carente che dobbiamo sicuramente migliorare, infatti ci sono dei mezzi molto vecchi e nel corso di questo anno scolastico, se possibile magari dopo le vacanze natalizie, sarebbe il caso di sostituire i mezzi più obsoleti per garantire un servizio più confortevole. Un'altra necessità legata a questo settore è la ristrutturazione dell'autoparco, questa è sicuramente una struttura valida ma attualmente la movimentazione dei mezzi è resa difficoltosa dalla collocazione del parcheggio al primo piano della struttura, la nostra proposta in merito è quella di concludere un progetto già avanzato in precedenza, cioè creare un parcheggio sul piazzale esterno di fronte all'autoparco e di usare lo spazio attualmente adibito a questo scopo per altri fini istituzionali dell'azienda o del comune stesso. Per quanto riguarda il settore dei tributi, nell'anno precedente abbiamo avviato l'aggiornamento della banca dati, perché quella del comune non era affatto aggiornata, non per responsabilità del comune stesso ma perché molto spesso gli archivi informatici a cui possiamo accedere, come quelli del catasto della nostra provincia non sono per niente aggiornati e quindi abbiamo incaricato una società privata specializzata di creare una scheda per ogni singolo contribuente e verificare l'effettiva concordanza tra i tributi dovuti e quelli effettivamente versati, quest'operazione di ricostruzione degli archivi iniziata nel mese di giugno 2011 ha consentito di perfezionare le posizioni di alcuni contribuenti e in particolare di scovare vari evasori, ciò ha prodotto un risultato importante per l'ente locale in quanto sono stati incassati circa 600.000 euro del tributo evaso ICI e Pubblicità, questo sistema si va gradualmente affinando e noi contiamo di avere per la fine dell'anno corrente o per la metà dell'anno 2013 le posizioni aggiornate dei vari contribuenti iscritti all'anagrafe del comune di Ladispoli e residenti nel nostro comune, sia per quanto riguarda i tributi sia per quanto riguarda le tasse o qualsiasi altro onere nei confronti del comune di Ladispoli. Per quanto riguarda la stampa e quindi l'ufficio informazione, abbiamo cercato di assecondare le richieste del consiglio comunale, cioè di veder aumentata l'entrata relativa alla pubblicità, agli sponsor diciamo ma questo settore a causa del momento di crisi contingente non ha prodotto i risultati attesi. Nonostante ciò la quota inserzionisti pubblicitari del nostro gazzettino di Ladispoli garantisce, con le sue entrate, la copertura delle spese di stampa e di distribuzione.

Il settore dei parcheggi è un settore nuovo, in cui abbiamo cominciato assolutamente privi di esperienza e dobbiamo dire che questo servizio ha risposto alle aspettative, in quanto oltre a consentire al comune di recuperare somme utili al bilancio, consente di regolarizzare il traffico in certe zone della città, in quanto gli ausiliari della sosta oltre ad elevare multe a chi non paga il parcheggio, può elevarle anche a chi parcheggia in doppia fila o in modo da ostacolare il traffico nella città, a beneficio di tutti anche dei ciclisti. Attraverso il servizio dei parcheggi a pagamento, che è inserito nel settore del trasporto scolastico, abbiamo anche stabilizzato la precarietà del lavoro creando alcune opportunità di impiego a tempo pieno per dei nostri autisti che lavoravano ad orario

ridotto come autisti di scuolabus. Abbiamo intenzione di proporre all'amministrazione comunale un nuovo servizio tecnologico, che preveda la possibilità di pagare l'importo dovuto per la sosta con il cellulare attraverso un numero e un codice riservato e vedersi addebitare l'importo direttamente sul proprio conto telefonico, un servizio che potrebbe essere utile per coloro i quali nel momento del pagamento non avessero liquidità monetaria. Un problema che siamo riusciti a risolvere, è rappresentato dai ripetuti furti con scasso verificatisi a danno dei parcometri, escogitando delle modifiche anche con l'aiuto anche del nostro personale dipendente, un ultimo episodio dimostra l'efficacia delle modifiche apportate al sistema, infatti un parcometro rimosso notte tempo è stato rinvenuto integro sul lungo mare in quanto non sono riusciti ad aprirlo. Spero che questo sia un deterrente per chi si adopera verso questi comportamenti e speriamo che questi episodi si riducano o scompaiano, perché un parcometro costa diverse migliaia di euro e quindi rappresenta un danno importante per l'amministrazione e allo scoraggiare certi comportamenti spero potrà contribuire anche le telecamere a circuito chiuso collocate nella città. Vorremo riprendere inoltre un discorso iniziato con la precedente amministrazione, organizzare la nuova sede della Farmacia 1 nell'area di competenza che è quella del Centro Civico, è importante che si faccia perché attualmente la Farmacia 1 ha dei problemi strutturali e perché la soluzione proposta è molto più interessante per le prospettive commerciali che offre, quindi sollecito l'amministrazione a risolvere questa nuova ipotesi di collocazione della farmacia 1. Un altro argomento di cui voglio portare a conoscenza l'amministrazione, prima di passare la parola al Ragioniere Bianchini per gli aspetti prettamente numerici e contabili, è la visita della guardia di finanza avvenuta alcune settimane fa. La visita, senz'altro gradita, ha permesso di analizzare se ci fossero errori o se i processi fossero regolarmente condotti, è importante sentirlo dire da chi ha competenze specifiche e particolare attenzioni per queste modalità. Con la guardia di finanza abbiamo ripreso un argomento che ci era stato contestato dall'Agenzia delle Entrate nell'anno precedente durante un accertamento, che riguardava la non corretta imputazione di alcuni cespiti nei capitoli di competenza, successivamente noi questo rilievo l'abbiamo a nostra volta contestato grazie al prezioso contributo del presidente del revisore dei conti e del ragioniere Bianchini e abbiamo vinto il ricorso che si è concluso senza il dar luogo a procedere ma la guardia di finanza ritiene di poter di nuovo sostenere quell'argomento, insomma l'accertamento si è concluso con questo fatto sul quale riteniamo poter far valere validamente le nostre ragioni, ma abbiamo ritenuto doveroso, che un evento che ha avuto un certo eco sulla cittadinanza, potesse avere qualche spiegazione da parte di chi rappresenta l'azienda.

Presidente Loddo: Ringrazio il Direttore Generale Sinatti per l'intervento, se vuole aggiungere qualche dato di bilancio Direttore, altrimenti darei la parola al consigliere Agaro che si è prenotato per intervenire. Diamo la parola alla Dott.ssa Bianchini che ci introduce nell'ambito numerico e tecnico.

Dottoressa Bianchini: Il bilancio che vi è stato già consegnato qualche tempo fa è corredato da bilancio, da una nota integrativa che contiene un allegato, poi seguono i bilanci per servizi, un prospetto che contiene i dati del bilancio al 31/12/2011 confrontati con i dati del bilancio di previsione e con i dati del consuntivo al 31/12/2010. Sono dei prospetti che si leggono semplicemente, la nota integrativa è una relazione che spiega tutto ciò che è scritto sul bilancio, bilancio che è composto dallo stato patrimoniale e dal conto economico, sono numeri che hanno bisogno della nota integrativa per essere ben compresi, quindi nella nota integrativa trovate tutto ciò che è necessario per comprendere la natura sia dei numeri di tipo patrimoniale sia dei numeri di tipo economico, chi avesse bisogno di ulteriori spiegazioni può chiedermele tranquillamente, a corredo del bilancio c'è anche una relazione di gestione, che il consiglio d'amministrazione stila a corredo del bilancio tant'è vero che questo è un bilancio di tipo ordinario e non di tipo abbreviato. Concludo il mio intervento e sono a disposizione per le vostre domande.

Presidente Loddo: Grazie dott.ssa Bianchini per l'intervento e diamo la parola al consigliere Agostino Agaro che si è prenotato per intervenire.

Consigliere Agaro: Grazie Presidente buonasera a tutti, buonasera al sindaco al segretario, ai consiglieri, ai cittadini presenti in aula, a coloro che ci ascoltano attraverso centro mare radio, agli assessori presenti e buonasera al management dell'ala servizi. L'Ala Servizi è un'azienda speciale, significa che è un ente strumentale del comune di Ladispoli ossia il comune di Ladispoli esercita sull'azienda speciale lo stesso controllo che esercita su un proprio ufficio. Questo controllo viene esplicitato attraverso l'approvazione del bilancio, sia del bilancio preventivo e che di quello consuntivo. L'approvazione del bilancio consuntivo dell'ala servizi avviene prima dell'approvazione del bilancio comunale, infatti il bilancio dell'ala servizi diventa parte integrante del bilancio comunale. E' fondamentale quindi qualora ci siano errori o illegittimità che queste vengano rilevate in consiglio comunale o in commissione per evitare che possano inficiare il bilancio comunale e che i consiglieri con l'approvazione dello stesso vadano incontro a eventuali responsabilità. Il bilancio consuntivo dell'ala servizi oggi proposto si riferisce al 2011, quando in effetti si conclude il primo mandato di gestione dell'ala servizi e oggi viene di fatto vaitato il bilancio e il lavoro di cinque anni dell'amministrazione, del consiglio d'amministrazione e del direttore generale dell'ala servizi, il quale ha svolto un lavoro apprezzabile e lodevole come quello svolto dal presidente e dal consigliere Fedeli, in effetti riconfermati proprio a dimostrazione di questo. Voglio fare le mie personali congratulazioni alla neo nominata la dott.ssa Francesca Lazzari, la quale andrà a comporre il nuovo consiglio d'amministrazione dell'ala servizi e che sicuramente saprà dare un apporto qualitativo ma anche quell'eleganza che solo una donna può portare ad un consiglio d'amministrazione e ad una azienda prettamente maschile. L'azienda si occupa dei servizi più disparati dal servizio farmaceutico a quelli di pulizia delle spiagge, servizi che a qualcuno verrebbe da dire "che ci azzeccano tra di loro?", infatti la normativa a cui accennava il sindaco, la spending review, cercherà di fare un po' d'ordine nell'attività delle aziende speciali, soprattutto evitando lo scopo per cui tutti i comuni si sono attrezzati con aziende speciali e cioè quello di evitare i rigidi meccanismi del patto di stabilità, del turnover dei dipendenti, del ricorso ad assunzioni non attraverso concorsi pubblici o al ricorso alla non applicazione del codice degli appalti. Il Sindaco faceva riferimento al fatto che dal 2013 l'ala servizi probabilmente gestirà solo il servizio farmaceutico, non perché lo impone la legge ma perché ciò che non ha detto il sindaco è che si tratta di una opportunità di applicare una deroga al patto di stabilità, la deroga permette di applicare le stesse norme che assoggettano il personale comunale anche al personale delle aziende speciali che gestiscono i servizi farmaceutici, i servizi sociosanitari o culturali, quindi epurare l'azienda speciale di tutti gli altri servizi. Il problema è che non si sa bene questi servizi dove andranno a finire e inoltre c'è tanto personale che attualmente lavora per l'Ala Servizi, che ha la sicurezza di un posto fisso e una stabilità occupazionale, che dal 2013 rischia di passare alla società Flavia Acque che è un SRL, a differenza dell'ala servizi che è un ente pubblico economico, senza però avere una progettualità, infatti non c'è stata nessuna commissione nella quale si è parlato di questo e quindi mi auguro che il lavoro del nuovo consiglio d'amministrazione, dove è presente la nuova figura della Dott.ssa Francesca Lazzari, sappia fare proposte che tutelino soprattutto il personale e il lavoro, in questo periodo di crisi economica, nel quale c'è una scarsità occupazionale, non si può permettere che un ente pubblico possa pregiudicare la sicurezza di lavoratori che hanno solo la sfortuna di non far parte del servizio farmaceutico, ho finito il mio intervento grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Agaro, ora diamo la parola al consigliere Grando che ha chiesto intervenire.

Consigliere Grando: Buonasera a tutti i presenti e agli ascoltatori di centro mare radio, io vorrei partire con il mio discorso dal rapporto dei revisori dei conti, in particolare a pagina nove c'è una tabella ben fatta dove si riportano per ogni attività esercitata dall'ala servizi, il risultato di ogni servizio, come era prevedibile le voci in attivo sono le quattro farmacie, quelle dei parcheggi a pagamento e poi segue quella delle pulizie delle spiagge per cui il comune aveva stanziato una somma, ne è stata poi impiegata solo una parte producendo così un utile di 60.000 euro ma che è in

realità un utile (“camuffato” non comprensibile) e non perché l’azienda ne tragga effettivamente. Un dato che risalta subito agli occhi e che è stato affrontato dal direttore in precedenza è la perdita di 93.000 euro nel settore informazione, questo servizio ci costa 120.000 euro a fronte dei 27.000 euro di ricavi per la pubblicità, quindi da qui questa perdita di 93.000 euro, cioè la somma degli utili della farmacia 1 e della farmacia 2, dunque è bene che i cittadini sappiano che il ricavato di un anno di due farmacie serve per finanziare il gazzettino di Ladispoli, che non è altro che la raccolta di tutti i comunicati stampa e di tutti gli articoli che possiamo leggere durante il mese sul sito le di centro mare radio verso il quale c’è già una convenzione e per la quale paghiamo già dei soldi. Le voci che più mi impressionano in questo settore sono le spese per la stampa del gazzettino 55.500 euro, alle quali seguono le spese di gestione pubblicitaria, spese pubblicità e promozione, spese telefoniche, spese collaborazioni gazzettino 16.830 euro, salari stipendi dei giornalisti 30.000 euro circa, oneri sociali Tfr giornalisti 10.000 euro circa, tutte queste voci sommate ci portano a 120.000 euro di spese, naturalmente quella più grande è quella che riguarda la stampa del gazzettino sono 55.500 euro e a proposito vorrei chiedere perché non lo so, chi si occupa della stampa del gazzettino, se è stato fatto un bando, se è stata fatta una gara o se questa si è presentata al posto giusto al momento giusto, se avete verificato che la spesa che stiamo sostenendo sia in linea con l’offerta del mercato attuale e io credo proprio di no perché mi sono informato e quello che pagano gli altri giornali locali è quasi la metà di quello che spendiamo noi, ma è normale che sia così perché i giornali locali vanno avanti solo con gli introiti pubblicitari e noi con quelli paghiamo a malapena lo stipendio del direttore che ammonta a 18.000 euro, io credo che ci sia sfuggito qualcosa, che sia stato impostato male il meccanismo, e credo che l’amministrazione in un momento difficile come questo non possa continuare a sostenere spese così folli. Credo che potremmo utilizzare altri canali come il sito di centro mare radio, come il sito del comune per il quale già paghiamo e abbiamo fatto delle spese e il sito dell’ala servizi, credo insomma che possiamo in qualche modo risparmiare qualcosa, non è come succederà, risparmiando sull’uscita di un mese che risolveremo il problema. Andando avanti possiamo vedere che nel settore farmaceutico i ricavi sono stati inferiori rispetto alla previsione del 2011, questo è dovuto al fatto che la crisi porta le famiglie a spendere sicuramente di meno e grazie anche al fatto, come ho appreso anche io oggi, che da parte della regione c’è stato un aumento, che magari ci spiegherà meglio il direttore, insomma paghiamo di più i farmaci e diamo qualcosa in più alla Regione. Io ho sentito una registrazione del consiglio comunale di un anno fa nel quale si trattava lo stesso punto all’ordine del giorno di oggi, nel quale si parlava di invertire questo trend negativo delle farmacie, come aziende che sono destinate ad avere dei debiti di impresa sempre più bassi attraverso l’introduzione di una serie di innovazioni e di servizi innovativi come i servizi parasanitari, servizi infermieristici, autoanalisi del sangue, prevenzione del melanoma attraverso apparecchiature digitali ed altre cose come la consegna a domicilio che se non sbaglio è partita già da qualche mese, io però sinceramente queste cose le ho sapute solo oggi perché ho ascoltato una registrazione di qualche mese fa ma credo che queste innovazioni pochi cittadini le conoscano, almeno tutti quelli a cui l’ho chiesto non sapevano nulla di queste cose, forse sono state pubblicizzate poco, forse non hanno reso quello che dovevano rendere, spero prima di aumentare a tutte le farmacie l’uso di questi servizi innovativi, che magari fosse possibile avere dei dati specifici dal direttore in merito a questi nuovi servizi che abbiamo aggiunto, sarebbe più facile fare una analisi analitica dei costi e di eventuali ricavi. Si parlava poi dell’apertura di una nuova farmacia di proprietà dell’ala a sostituzione di quella di Piazza Falcone a domanda di un consigliere che sedeva sui banchi dell’opposizione il direttore rispondeva che c’era già un piano economico per mettere in piedi questa farmacia, che teneva conto di vari aspetti che come ha detto lei Direttore, nella sede di Piazza Falcone c’era bisogno di interventi urgenti nel seminterrato, che i locali erano obsoleti e si considerava che la farmacia stava perdendo utili e quindi spostarla in un posto così centrale, una sede più in vista sarebbe stata sicuramente una manovra più utile da un punto di vista delle entrate e poi come ultimo aspetto sicuramente non meno importante, quello che noi paghiamo come canone di locazione per la farmacia sarebbe stato speso per fare questo investimento, quindi sarebbe stata una cosa intelligente, sempre a detta sua Direttore, trasformare le spese di gestione in spese di investimento per aumentare il patrimonio del comune di Ladispoli, però di questo progetto partito

più di un anno fa ancora oggi non se ne è fatto nulla, chiedo anche al Sindaco come mai un'iniziativa lodevole come questa non abbia ancora trovato un'attuazione pratica, iniziativa che impiegherebbe il costo del canone di affitto attuale e forse poco più. Andando avanti vorrei portare l'attenzione su un altro tipo di problema, a mio avviso molto grave, io oggi purtroppo mi sono preso il raffreddore e sono andato nella farmacia comunale numero tre, per acquistare una semplice aspirina, l'ho comprata poi mi è venuto in mente che qualche tempo fa parlando con un cittadino di Ladispoli, mi ero sentito dire "ma lo sai che i prezzi nelle farmacie comunali sono più alti delle farmacie private?" ed io risposi che si stava sbagliando perché il comune aprendo farmacie rendeva un servizio ai cittadini e non poteva essere così semmai il contrario, ma oggi tanto per scrupolo anche perché l'aspirina non sarebbe costata una cifra esagerata mi sono recato in una farmacia privata di cui non faccio il nome e ho potuto constatare che quel concittadino aveva ragione, perché io nella farmacia comunale l'aspirina l'ho pagata 4,35 euro ma in quella privata costava 4,14 euro una differenza del 5%, non sarà certo un aumento che farà morire di fame i cittadini di Ladispoli ma mi aspettavo che il rapporto fosse diverso e se mai il contrario il 5% in meno a nostro vantaggio rispetto a quello che il privato potesse offrire ai cittadini, vorrei se fosse possibile sapere il motivo di questa differenza, se magari c'è una politica di acquisti diversa e se si può migliorare qualcosa, per esempio istituire una centrale acquisti per tutte e quattro le farmacie, questo magari consentirebbe di ottenere prezzi più bassi dai fornitori o dare alla cittadinanza più prodotti a basso costo, attendo dunque una risposta su questa vicenda. Poi continuando sulla relazione dei revisori dei conti ho potuto constatare a pagina 7 che alcuni parametri presentano il segno negativo da diverso tempo, queste sono delucidazioni che potremmo chiedere alla Dott.ssa Bianchini e questi parametri sono il margine di struttura e il margine di tesoreria, quello che viene considerato più grave dai revisori è il fatto che il margine di tesoreria sia negativo e quando questo è negativo, significa che l'azienda non sia in grado di soddisfare i debiti a breve termine, mi corregga se sbaglio e quindi i revisori scrivono testuali parole: "l'analisi del margine di tesoreria che dovrebbe essere sempre positivo (che si trova in negativo almeno dal 2009, perché la tabella questo dice) si trova allo stato con segno negativo, da qui la necessità di porre in essere tutte le correzioni necessarie perché il margine assuma il segno positivo" da qui la domanda sorge spontanea come direbbe qualcuno, sapete cosa sta facendo il consiglio d'amministrazione, il direttore, il presidente, come volete voi per correggere questo margine di tesoreria che è negativo da tempo?, questa è un'altra domanda. Poi per chiudere voglio fare una segnalazione al direttore, io ho avuto già modo di parlare di questo aspetto con l'allora presidente Fantozzi, aspetto a mio avviso ancora più grave di quello precedente, un cittadino di Ladispoli che mi ha reso partecipe di questa vicenda, si è recato presso gli uffici dell'ala per fare a suo figlio l'abbonamento dello scuolabus, abbonamento che se non sbaglia costa 20 euro al mese, questo cittadino ha fatto la richiesta sia per la tratta di andata che per la tratta di ritorno gli è stato però detto che quella di andata non aveva più disponibilità e si doveva accontentare di quella di ritorno, ha detto pazienza pagherò qualcosa in meno però quella di ritorno c'è l'ho ma quello che gli hanno risposto è che il prezzo non sarebbe comunque stato inferiore ma sempre 20 euro doveva pagare, allora insospettito ho chiesto informazioni perché ho incontrato il presidente e dopo qualche giorno mi ha informato che la prassi è questa: se il cittadino fa richiesta solo di una delle due tratte tra virgolette è un suo problema e paga l'intero importo, se invece è l'ala servizi che è deficitaria e può offrire solo una tratta allora l'importo da pagare deve essere inferiore e cioè della metà ma quando andò a fare questa richiesta, al cittadino gli fu risposto che doveva pagare l'intero importo, allora è importante dare maggiori informazioni negli uffici dell'ala servizi perché è un vanto dell'amministrazione sostenere l'intero importo delle spese di servizio scolastico ma facciamo fino in fondo perché questa mancanza di informazione o di preparazione delle persone impegnate in questa prassi evidentemente lascia un po' a desiderare, grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Grando, risponde il Sindaco, prego Sindaco.

Sindaco Paliotta: Intanto parlerò per le cose di carattere generale poi nel dettaglio spetta al Direttore Generale Sinatti intervenire, per quanto riguarda l'informazione oramai è classico che un paio di volte l'anno si torni su questo discorso del gazzettino e dell'ufficio stampa. Io penso che per uscire da discussioni che per carità chi non le ha fatte negli anni precedenti è libero di farle o qualcuno anche di riproporle, però intanto non bisogna mai confondere il costo del gazzettino con il costo dell'ufficio stampa, perché è una cosa separata anche se poi chiaramente c'è collaborazione, per quanto riguarda la stampa vera e propria, le spese riportate sono 55.000 e c'è un introito pubblicitario che è di 27.000 che copre la metà delle spese.

Per quanto riguarda il costo dell'informazione, dell'ufficio stampa e del gazzettino, qualcuno potrà anche dire è troppo o troppo poco, io invito i consiglieri a parametrare questa spesa con i comuni di pari abitanti, io penso che avreste delle sorprese molto sgradevoli per le altre città, senza arrivare a quello che sta avvenendo per le regioni, per quanto riguarda i costi, i comuni hanno stretto la cinta da tanto tempo e per una città di 43.000 abitanti se voi vedete gli addetti stampa, basta fare un giro di informazioni, stiamo ben al di sopra del livello di Ladispoli, poi inviterei tutti i consiglieri a vedere l'informazione no come una merce su cui si può guadagnare, non guadagnare o andare pari, l'informazione è un diritto dei cittadini, è vero che si sta spostando su altri mezzi ma c'è tutta una parte della popolazione forse la metà magari, chi sicuramente ha più di 50 anni ma anche altri preferisce sempre il mezzo tradizionale e lo preferirà sempre agli altri mezzi, insomma hanno una valenza diversa, quindi noi siamo d'accordo nel cercare di ottimizzare, di spostare l'informazione e di allargarla ancora di più, però ecco vi inviterei a non considerarla come una merce, insomma l'informazione è una cosa particolare, delicata, che può essere fatta meglio con meno costi per carità ma insomma non è paragonabile con altre cose, per quanto riguarda gli altri aspetti vi faccio solo rilevare, non entro nel dettaglio, che cosa ha significato per il comune, per l'azienda Ala Servizi gestire cercando sempre di arrivare al pareggio due servizi fondamentali, uno quello delle farmacie e l'altro quello del trasporto scolastico, il farmaco che prima aveva un costo adesso ne ha un altro, quindi sarà una fortuna per le casse della regione, dello stato per chi volete ma una farmacia oggi guadagna sicuramente di meno, c'è crisi si comprano meno prodotti parafarmaceutici e le medicine costano molto meno e c'è un margine di guadagno ridotto. Quindi quello che era il servizio principale, il pilastro dell'Ala Servizi sta avendo un calo fisiologico poi si potrà analizzare se è fisiologia o meno. Dall'altro lato il settore dei trasporti risente dell'aumento spaventoso del carburante quindi di un incremento spaventoso dei costi, quindi è chiaro che c'è una difficoltà oggettiva per quanto riguarda la gestione complessiva di questa azienda, per quanto riguarda la nova farmacia è chiaro che rimane il nostro obiettivo, abbiamo avuto un problema legato al vincolo dell'area su cui volevamo farla sorgere, stiamo valutando un'altra ipotesi come spiegherà meglio il dott. Sinatti.

Presidente Loddo: Grazie Sindaco, prego direttore Sinatti

Direttore Generale Ala Servizi Sinatti : Per rispondere alle domande del consigliere Grando, l'utile delle farmacie, la differenza 2010/2011 è aumentato, cioè il fatturato delle farmacie nel 2011 è aumentato di 330.000 euro rispetto la 2010. C'è stata una discordanza tra la previsione 2011 e il consuntivo 2011, perché a fronte di una previsione di 6.000.000 euro di fatturato ci siamo discostati di 200.000 euro, quindi possiamo dire che sostanzialmente la previsione è stata azzeccata, in quanto il fatturato è aumentato ma non la redditività per i motivi che introduceva il sindaco che ha competenza oltre che come amministratore anche per la professione che svolge, in quanto ci sono farmaci che stanno perdendo i brevetti, stanno diventando generici, prodotti da diverse cause farmaceutici e costano di meno quindi producono minor utile per le farmacie. Sostanzialmente possiamo dire che noi presentiamo al consiglio comunale un consuntivo che rispetta il preventivo, ora è normale che nei numeri non possano essere del tutto uguali ma l'obbiettivo del pareggio di bilancio è stato conseguito. Per quanto riguarda più specificatamente i servizi farmaceutici, le questioni che sollevava e le domande poste dal consigliere Grando, direi che è stato importante istituirli, noi abbiamo un numero importante di clienti che utilizzano questi servizi, le farò avere i

riscontri sugli accessi dei cittadini che hanno usufruito dei nostri servizi, li ricordiamo perché questa è un'occasione per fare un po' di pubblicità, sono le autoanalisi dei valori ematici più importanti, che si realizzano con una spesa minima di cinque euro e in pochissimi minuti presso la farmacia 2 che concentra un po' tutti questi servizi, la misurazione della pressione nelle quattro farmacie e la misurazione continua della pressione nella farmacia due e poi la diagnosi del sospetto melanoma senza tecniche invasive sempre presso la farmacia due; effettuiamo anche la prenotazione tramite CUP dei centri specialistici del servizio sanitario nazionale nel desk presente sempre presso questa farmacia, abbiamo fatto una brochure con i servizi offerti stampata in 4000 copie, posta all'interno delle varie farmacie per far conoscere i nostri servizi e le varie modalità di accesso e contiamo di fare un'ulteriore stampa di questo materiale. Per quanto riguarda i prezzi differenziati dei prodotti da banco, è un po' quello che dicevo prima, c'è la capacità del punto vendita di fare una politica oculata sui prezzi, al di là del fatto che avremmo elementi di certezza rispetto alla convenienza di una farmacia rispetto ad un'altra questo discorso non si può concludere con l'acquisto di un solo prodotto, noi abbiamo sicuramente dei prodotti vantaggiosi per i cittadini in termini di prezzi potrebbe trattarsi non dell'aspirina in questi giorni ma magari tra qualche giorno sì, comunque la politica dei prezzi è gestita da un ufficio dell'ala servizio, gestito da un funzionario che gestisce con uno strumento informatico centralizzato tutte e quattro farmacie, abbiamo in vista progetti che vanno dall'aggiornamento della formazione dei farmacisti, alla promozione di prodotti, fino all'attenzione al prezzo e così via, anche come chiedeva il consigliere Grando. Il progetto esecutivo della farmacia 1 è pronto ma ci sono degli aspetti urbanistici che l'amministrazione dovrà sottoporre alle responsabilità competenti presso la sede comunale che si sono rinnovate con la nuova amministrazione, fermo restando che l'area d'interesse, nell'ambito del perimetro che delimita il parcheggio di V. Firenze incrocio V. Flavia, fosse utilizzabile. Qualora non lo fosse si potrebbe trovare un altro luogo sempre nella stessa area. Ricordo che inoltre la spending review la normativa recentemente introdotta, ha completamente rimosso lo strumento della pianta organica e quindi una sede farmaceutica può essere collocata ovunque se pur con il limite di distanza di 200 metri da un'altra sede, questo da una parte favorisce ma dall'altro è occasione di ulteriori sfide, perché noi potremmo trovarci una farmacia a 200 metri dalla nostra e noi dovremmo essere sempre più bravi e più capaci anche nel corrispondere le aspettative dei cittadini. Per quanto riguarda il servizio dello scuolabus, rimango un po' sorpreso per quello che mi dice consigliere Grando, anche perché come dicevo all'inizio è un servizio che funziona, il riscontro sta nell'assenza di proteste, le modalità di accesso all'azienda vanno dal citofonare, al telefonare, all'e-mail, al sito aziendale ecc., però sono mesi che non ho proteste o segnalazioni di inefficienza, se non per un genitore che si lamentò all'inizio di quest'anno scolastico che il primo giorno di scuola lo scuolabus arrivò in ritardo ma era il primo giorno certo dovremmo migliorare anche questo, però può essere comprensibile. Comunque se mi darà più elementi farò una verifica, perché ci teniamo è un settore molto delicato, parliamo di bambini, parliamo di famiglie e di difficoltà economiche contingenti, quindi vogliamo fare tutto tranne che rendere difficile la vita delle famiglie dei nostri concittadini, almeno daremo spiegazioni ufficiali. Noi abbiamo una nostra pagina sul gazzettino, per quanto riguarda tutte le attività che svolgiamo cerchiamo di essere puntuali e tempestivi nel fornire informazioni e ci sembra che il messaggio che proviene dall'ala servizi sulle modalità con le quali si accede, o ci si regolarizza o su come ci si iscrive ad un servizio, ecc., siano adeguate quindi ritengo che non sia necessaria ulteriore informazione, però mi potrei sbagliare quindi raccolgo questa sua segnalazione e faremo una verifica sulle ragioni perché questo messaggio non sia arrivato e nel caso applicheremo i necessari correttivi.

Presidente Loddo: Grazie Direttore, ha chiesto la parola il consigliere Penge, prego consigliere ne ha la facoltà.

Consigliere Penge: Buonasera a tutti, come ogni anno ci arriva il bilancio preventivo dell'ala e purtroppo io non lo vedo migliorare, sento continuamente il direttore generale, non c'è ne voglia ma l'ha detto tante volte, dire dobbiamo migliorare, dobbiamo migliorare, dobbiamo migliorare.

Questo bilancio dell'Ala il direttore generale c'è l'ha sotto mano da sei, sette, otto anni, una cosa del genere insomma, quindi forse deve migliorare magari qualche conoscenza tecnica, amministrativa e contabile sul bilancio dell'ala servizi o comunque chi lavora per lui dovrebbe migliorare il funzionamento dell'azienda e quindi migliorare alcuni servizi e questo doveva essere fatto già qualche tempo fa quando io lo dicevo in anni precedenti e fare in modo che oggi l'ala servizi fosse il fiore all'occhiello ma purtroppo così non è. Io voglio partire dall'ultimo servizio di cui si parlava che è quello delle farmacie che è pur vero che hanno i loro ricavi, che c'è stato il problema dei farmaci generici, un calo delle vendite ma è pur vero che ci sono troppe giacenze di magazzino mi sembra ad occhio e croce circa 600.000 euro tra tutte e quattro le farmacie, è un valore molto alto e ciò significa probabilmente, e questa è una deduzione, o che gli approvvigionamenti sono fatti male, o nel durante c'è una rotazione fatta male, questo lo dico perché quando le merci entrano e così via e su questo noi vorremmo vedere i documenti sia delle merci in entrata, in uscita, le relative fatture, le relative scadenze che sono molto importanti, le scadenze potrebbero essere riavvicinate e l'azienda dovrebbe fare certe operazioni oppure allungate e dovrebbe compierne altre ancora. Questo è uno dei grandi problemi che riguarda le farmacie, se pur vero che sono in utile ma hanno un problema che riguarda il magazzino e anche un forte problema di costo del personale, infatti all'epoca se invece di mettere un direttore per ogni farmacia se ne fosse messo uno generale che faceva anche da funzionario per la centrale acquisti, si sarebbe fatto anche un acquisto di merci centralizzato, perché a me risulta che le merci non siano acquistate in modo centralizzato ma mi risulta che ogni farmacia li faccia autonomamente e questo è un altro problema che crea disordine quando si va a fare il bilancio, perché poi a volte vengono dette delle cose che non sono in realtà così, io mi ricordo che in commissione ho chiesto "è stato fatto un controllo puntuale?" e mi venne risposto dall'assessore e dal responsabile di sì, ma io non credo che sia stato fatto un controllo puntuale perché per farlo si deve fare un controllo analitico e non penso sia stato fatto. Naturalmente questo va dimostrato con le documentazioni perché mi sembra che era stata anche incaricata una ditta per farlo, quindi questo è uno dei grandi problemi dell'ala servizi per quanto riguarda il magazzino. Sulle farmacie c'è anche un altro problema sociale, perché da diversi anni questa amministrazione dice noi ci impegniamo sul sociale facciamo di qua, facciamo di là ecc., però mi sembra che la funzione delle farmacie non sia una funzione sociale perché i servizi come la misurazione della pressione ecc. sono a pagamento, non sono gratuiti, allora un'amministrazione che fa del sociale dovrebbe proporre per gli anziani la gratuità di alcuni servizi, oppure proporre test allergenici gratuiti per coloro che hanno delle patologie afferenti a questi test, oppure chiamare un'azienda farmaceutica e dire perché non mi manda un tir di farmaci e facciamo un 3 per 2 o un 4 per 2 ecc., così da svolgere una funzione sociale per le persone, questo non viene fatto Direttore ma non viene fatto da molti anni perché probabilmente non ci sono le capacità per farlo, perché dovrà essere messo personale tecnico che sappia fare questo. Anche quello che viene stanziato nella pulizia arenili, si legge nella voce di preventivo 141.000 euro e c'è la troviamo in consuntivo a 196.000 euro, questo è un altro mistero da spiegare, questo poi direttore c'è lo spiega lei, perché vorremmo capire tutte queste spese in più, che sono circa 55.000 euro, come sono state affrontate. Poi per quanto riguarda il gazzettino, diceva bene il consigliere Grando, se andiamo sulle spese del gazzettino adesso scopriamo, dopo che io il problema l'avevo sollevato in commissione, che dei 55.000 euro sulla stampa adesso nel preventivo siamo arrivati a 45.000 euro e quindi c'è stato detto che verrà eliminato un numero, come io avevo preventivato a occhio e croce, ma io dico in un momento di spending review, quando siamo sul punto di stringere la cinta tutti quanti, noi veniamo a scoprire che se viene eliminato un numero si risparmiano 10.000 euro, quindi un numero di gazzettino costa 10.000 euro, questo mi sembra assurdo, poi aveva ragione il consigliere Grando come è stato affidato, non c'è stato nessun bando, doveva esserci un contratto di servizio e tutte queste cose a questo punto ci viene da pensare, ma come viene gestita quest'ala servizi?, dopodiché in termini di spending review se guardiamo le spese singole vediamo che noi abbiamo delle consulenze amministrative, mi sembra sia stato messo un avvocato per alcune consulenze e la somma di 15.000 euro ma noi ritroviamo la stessa cifra sul consuntivo e sul preventivo del prossimo anno, però mi sembra che in commissione era stato detto che fosse una cosa provvisoria e quindi

non avrebbe avuto un seguito, invece si trova la stessa cifra e mi auguro che non compaia sempre lo stesso consulente, perché è ora signor Direttore e signor Sindaco che si inizi a fare qualche bando in questa azienda perché è ora di tirare fuori con la spending review anche un po' di trasparenza che fino ad adesso è stata ben poca. Dopo di che noi troviamo anche telefonate sul mobile di 6.000 euro, ora mi domando una volta esisteva la linea telefonica interna e si chiamavano tra di loro i vari funzionari ma ora è possibile che noi spendiamo 6.000 euro l'anno con chiamate libere?, quindi per chi ha il telefono in dotazione, il direttore, il presidente, poi non so forse i consiglieri. Poi tra l'altro troviamo queste telefonate anche per coloro che fanno il servizio parcheggi, 1000 euro, stiamo già a 7.000 euro di telefonate mobili ora voglio capire se è una RAM si pagano tutti questi soldi in un periodo in cui la gente stringe la cinta, questa è una cosa preoccupante, perché poi troviamo anche 2.800 euro sul gazzettino, forse faranno interviste al telefono tutto il giorno, perché se no non si spiegano 2.800 euro per fare le telefonate sul mobile e già siamo arrivati a 9.000 euro di mobile e queste erano solo alcune delle spese folli fatte in questo periodo quando si dovrebbe fare maggiore attenzione, inoltre aggiungo che ci sono altre 3000 euro per il servizio di pulizie, quindi siamo a 11.000 euro di telefonate sul mobile, probabilmente con una rete interna non si sarebbe pagato così tanto ma forse si lasciano chiamate libere a tutte le ore e quindi poi non ci lamentiamo quando nel bilancio comunale viene detto che mancano i soldi per un settore come il turismo, la cultura, il sociale, mancano 11.000 euro ecco come li fanno, li usano per fare le telefonate, ora a chi e dove non lo so ma poi magari vediamo gli estratti e capiamo di cosa si tratta. Un'altra cosa interessante è il margine di tesoreria, che io avevo sollevato come problema in commissione, il margine di tesoreria è negativo ed è altamente negativo tant'è vero che è stato fatto rilevare anche dai revisori dell'ala, e questa cosa è passata un po' *en passant* però questo significa che il comune non riesce ad effettuare nuovi investimenti perché il margine di tesoreria è negativo, questo fa riflettere sulla modalità di gestione dell'azienda. Ora vorrei rivolgere un'ultima domanda al direttore dell'Ala, lei prima ha detto che la guardia di finanza, ha trovato tutto a posto ma a me non risulta, perché mi sembra che delle cifre sono state contabilizzate con delle imposte sbagliate e mettendo delle imposte sbagliate si dovevano pagare alcune imposte e questa non è una cosa leggera, poi magari ci farà capire, ci relazionerà in merito e se il segretario metterà a verbale faremo i dovuti controlli, grazie io ho concluso.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Penge, prego direttore Sinatti

Direttore Generale Ala Servizi Sinatti: Allora Consigliere Penge noi non stiamo parlando del bilancio preventivo dell'azienda ma del conto consuntivo dell'ala servizi, allo stesso modo lei ha sostenuto di aver sollevato in commissione questi argomenti, ma sono costretto a smentirla perché di questi argomenti lei non ne ha sollevato alcuno, ma avrebbe fatto bene però a sollevarli perché il suo intervento genera una serie di equivoci e cattiva informazione che sollecita chi ci ascolta a dare un giudizio immeritabilmente negativo sulla gestione aziendale, ma non lo dico per me lo dico perché questa è un'azienda pubblica fa riferimento al comune di Ladispoli, siamo in un clima nel quale l'istituzione e la pubblica amministrazione complessivamente non vengono viste di buon occhio, fatti recentissimi della regione Lazio lo testimoniano, fatti contingenti che lei dovrebbe conoscere bene consigliere Penge e quindi mi permetto di dire con tutto il rispetto del consiglio comunale e della sua persona, che lei queste questioni per conoscerle bene l'avrebbe dovute sollevare in commissione e vediamo perché. Per le giacenze di magazzino noi abbiamo un cosiddetto indice di rotazione che le spiego consigliere Penge, è un meccanismo che ci dice quanto il prodotto è fermo in magazzino, ci dice se compriamo troppe cose, se le teniamo troppo ferme o se addirittura le paghiamo prima di venderle, il meccanismo è molto semplice è una formula matematica, l'indice di rotazione delle nostre farmacie, che spiega la capacità di gestire il magazzino dei nostri farmacisti, è un indice buono paragonato al mercato privato. Questi dati si trovano sulla relazione di bilancio, quindi sono costretto a smentirla sulla cattiva gestione del magazzino all'interno delle farmacie. L'altra questione che lei sollevava, cioè che sarebbe stato più opportuno non nominare un direttore per ogni farmacia ma nominarne uno unico che avesse

provveduto a gestire un po' tutti gli acquisti, ecco questo cozza con la legge perché prevede che ogni farmacia abbia un suo direttore, quindi un responsabile. L'altra cosa che le chiederei di spiegare meglio consigliere Penge è l'allusione che lei ha fatto circa il controllo di magazzino, a cosa allude quando afferma che il magazzino non è stato sufficientemente controllato e che lei ha intenzione di controllarlo meglio, a cosa allude consigliere Penge, a cosa allude, lo deve dire a cosa allude, a cosa allude al fatto che in magazzino qualcuno falsa i numeri, qualcuno si appropria delle cose, che qualcuno porta via delle cose, a cosa allude a questo?, allora deve avere il coraggio di dirlo, perché questo è gravissimo non nei confronti del sottoscritto né del presidente ma dei dipendenti, dei funzionari, dei direttori, dei farmacisti che hanno la responsabilità di controllare quello che c'è e di controllare quello che non c'è. Quindi io consigliere queste accuse la inviterei ad esplicitarle, a cosa allude lei lo deve dire, poi lo ce lo dice. Per quanto riguarda i servizi, questi non possono essere sempre gratuiti il servizio ha un costo, se ho un servizio che costa dieci euro, l'intervento sociale che lei auspica, parametrarlo su due euro mi sembra buono, una persona che misurando la pressione spende due euro non mi sembra eccessivo, poi in questo consiglio comunale è sovrano, se si dà indicazione all'azienda di applicare gratuità su questo tipo di servizi, noi non possiamo fare a meno che recepirla, su questo non c'è problema. I test allergenici noi non li facciamo quindi non so lei a cosa si riferisse. La questione consulenze. Noi paghiamo un consulente che ci gestisce i bilanci, perché, all'interno dell'azienda, non abbiamo, ma non vogliamo nemmeno inquadrare o assumere o spendere la cifra corrispondente al costo di un funzionario quadro che ci gestisce i bilanci. Un funzionario quadro costa circa 70.000 euro al mese. Noi gestiamo i bilanci con circa 70.000 euro l'anno, noi gestiamo i bilanci con 12.000 euro l'anno. I 12.000 euro l'anno, spese di consulenza, su 8 milioni di euro di fatturato, mi sembrano veramente una cifra irrisoria. Fermo restando che il dovere è sempre quello di ridurre al massimo la spesa, e di agire con oculatezza. Anche in questo caso, la disponibilità è massima a chiarire l'opportunità e la validità di questa scelta. Infine la questione telefonate; anche qua, no, mi sembra, permettetemi di dire, scorretto. Perché se lei avesse posto quest'argomento in commissione, anziché enunciarlo alla radio, e quelli che adesso si sono stancati di ascoltare la radio perché magari è tardi, hanno capito che qui qualcuno abusa dei telefoni all'interno dell'azienda, questo hanno capito dal suo intervento. Se lei avesse posto, questa legittima domanda in sede di commissione, o dove vuole lei, senza dirlo per prima alla radio, ecco, avrebbe saputo che noi usiamo una SIM card, nel nostro centralino, proprio per economizzare sulle telefonate in uscita. Infatti lei, quando riceve una telefonata dall'Ala Servizi, vede un numero di cellulare. Questa è una SIM card convenzionata con CONSIP. Il che significa che noi su quelle telefonate in uscita, dirette verso cellulari, spendiamo una tariffa molto bassa, piuttosto che usare TIM o VODAFONE. Però naturalmente quella voce la trova in capitolo come telefonata da cellulare perché usiamo una SIM card. Sette mila euro per le telefonate in uscita dalla nostra azienda, e consideri che in queste sette mila euro, ci sono anche delle telefonate in uscita che effettua ABACO, che è l'azienda che svolge il servizio di accertamento nell'ambito dei tributi. Ci sono anche quelle perché la convenzione prevede che ci venga restituita la quota parte delle telefonate che realizzano attraverso il nostro centralino, e quindi, alla fine queste sette mila euro, sono tutte telefonate che escono dall'Ala Servizi, si riducono ulteriormente di un buon trenta per cento. Io spero, con queste risposte, consigliere Penge, di aver risolto, questi gravi dubbi, lo spero. La finanza, la finanza. Lei non ha ascoltato quello che io ho detto. Perché io ho detto esattamente che: la Guardia di Finanza, ha fatto dei rilievi. che sono identici a quelli effettuati dall'Agenzia delle Entrate nell'anno precedente. Esattamente questo, sullo stesso argomento, sullo stesso rilievo, in un anno diverso. Legittimo, ci mancherebbe, il nostro diritto è fare ricorso in questi rilievi. E' un nostro diritto, lo condivide questo consigliere? Siccome nella precedente esperienza, la commissione tributaria ci ha dato ragione, noi auspichiamo, che rappresentando le stesse ragioni, magari perfezionandole anche, la commissione tributaria ci dia allo stesso modo ragione. Tutto qua. Esattamente questo consigliere Penge.

Consigliere Penge: Sì, posso?

Presidente Loddo: Sì, non ho altri iscritti a parlare, quindi può brevemente replicare. Perché sarebbe il suo secondo intervento.

Consigliere Penge: Ma vede direttore lei, non so, mi sembra che c'era nell'altra commissione, quando io ho fatto alcune domande sul margine di tesoreria, sul Gazzettino, quindi se lei è distratto e non ascolta. Stanno anche a verbale queste cose, quindi, non mi faccia passare per bugiardo, forse lei vive nel paese di Collodi, io no di certo. Allora che succede, questa supponenza che lei mi vorrebbe dare delle lezioncine contabili e così via, probabilmente casca molto male, direttore, perché evidentemente non sono io che devo fare dei corsi accelerati ma li deve fare qualcun altro. Quindi, quando lei parla con me, con quel tono, sbaglia completamente, ha sbagliato proprio persona. Le stavo dicendo che lei stava in commissione, quindi ho messo a verbale anche quello che ho detto, quindi se lei non ha sentito è un problema suo, era molto distratto evidentemente, quindi a me, per bugiardo, lei non mi ci fa passare, prima cosa. Seconda cosa, per quanto riguarda la questione del magazzino, lei evidentemente ascolta male, io parlo l'italiano, non parlo l'inglese, parlo l'italiano, ed ho detto una cosa ben precisa. Quindi lei ha interpretato male, ma questo lo fa ogni anno, lei interpreta sempre male. Io ho detto che ci sono delle rimanenze alte di magazzino, evidentemente sono controllate male perché non ci dovrebbero essere delle rimanenze alte, tra l'altro vanno controllate anche le scadenze dei medicinali perché quella è una cosa importantissima. Ho detto che mi piacerebbe vedere molto le fatture, le contabilità delle entrate e delle uscite, cosa che in commissione mi sembra che non sono mai passate, perché non sono mai passati questi documenti e ce li dovrebbe portare, ce le dovrebbe rendere tutte a tutto il Consiglio Comunale non solo a me. Quindi queste cosine volano sempre. Poi per quanto riguarda la questione degli arenili, non mi ha dato risposta. Non mi ha spiegato perché da 141.000 euro siamo passati a 196.000 euro l'anno. Quindi anche questa è una cosa a cui non ha risposto, evidentemente nella foga di rispondere ha saltato questa cosa. Sulla finanza poi, lei mi dice che era una cosa dell'anno precedente, l'ha messo in evidenza. A me sembra che ci dovrebbe essere un verbale e in quel verbale sono state messe le diverse cose che mancavano nei vari anni 2008, 2010, 2011 quindi, insomma, se poi saltiamo anche questi passaggi. Tra l'altro io, mi sembra che le ho detto bene, parlo l'italiano, c'era una posta che era stata messa in conto capitale dalla parte posta contabile, che invece doveva essere messa in conto esercizio, e questo comportava altre cose, quindi vari pagamenti di IVA, di IRES e queste cose. Quindi se lei mi salta queste cose, Direttore, con me sbaglia. Perché io le cose le controllo, le guardo, le vedo, le studio, e quindi quando mi fa quei cicchetti con me ha trovato la persona molto sbagliata, questo che sia chiaro. Dopodiché se mi vuole spiegare bene alcune questioni tra cui questa delle spiagge poi magari le rispondiamo, vediamo un po' com'è questa situazione. Anche sulla questione del Gazzettino, che una copia costa 10.000 euro magari se ci da anche quella. Poi io non è che faccio allusioni, qui ci sono dei dati ben precisi sulla telefonia mobile, lei può dire benissimo che c'è la scheda CONSIP, e mi sta bene, ma se arriviamo alla cifra di 11.000 euro l'anno, significa che viene fatta una quantità che va oltre la misura ordinaria di telefonate, poi magari le paghiamo anche di meno, che a quel punto uno, se c'era la tessera ordinaria, di un contratto normale, c'era veramente da preoccuparsi. Quindi quando lei parla, non giochi con le parole e non cerchi di farmi passare per il cretino di turno, perché con me ha sbagliato persona, glielo ridico.

Presidente Loddo : Grazie consigliere Penge. Non ho altri iscritti a parlare. Consigliere Grando, prego. Secondo intervento.

Consigliere Grando : Grazie. Proseguo con il secondo intervento, e mi dispiace che nessuno della maggioranza non abbia fatto neanche il primo fino adesso. Evidentemente per loro non ci sono domande, non ci sono interrogativi, non c'è nulla da chiarire, mi fa male la gola. Io infatti ho preso l'aspirina ed il consigliere Cervo ha preso lo sciroppo in farmacia questa sera. Comunque, a parte gli scherzi, è sempre simpatico il consigliere Cervo. Io ringrazio il direttore per tutte le risposte che ha dato, però qualcuna è sfuggita, forse perché ne ho fatte troppe sicuramente. Ma ho un altro

intervento, l'ultimo, e le prego di rispondere questa volta, perché poi non ho altri interventi a disposizione per poter rifare le stesse domande. Me le sono riscritte, così vediamo il foglio e non le perdiamo più. Allora, per quanto riguarda i farmaci da banco, ho detto sì, di aver verificato su un singolo prodotto. Aspetto che finite di parlare, poi continuo io. Non vorrei, non ho altri interventi per fare queste domande, quindi non vorrei che poi dopo, non so più come fare. Ok, dicevamo che io ho detto sì, di aver acquistato un prodotto da banco che costava di più, ma non mi sono limitato a quello. Non vorrei che lei mi sottovalutasse in questo modo. Ho potuto chiedere, sia ai dipendenti della farmacia comunale, sia a quelli della farmacia privata, quale fosse la situazione. Cioè. I prodotti da banco, nelle farmacie comunali, costano di più o di meno? E loro, tutti quanti, sia quelli che lavorano per le farmacie private, sia quelli che lavorano per le nostre, avevano detto: i prodotti delle farmacie comunali, costano di più. Questo è un dato di fatto. Se lei pensa che sia solo per una semplice aspirina, si sbaglia. Ma questo sarà oggetto di ulteriore verifica. Magari questo possiamo farlo anche insieme. Perché, se la farmacia comunale è un servizio che noi offriamo ai cittadini, e facciamo pagare i prodotti ad un prezzo più alto di quello che fa pagare una farmacia privata, allora le farmacie facciamole aprire ai privati, perché fanno un servizio migliore ai cittadini. Questo sembra talmente elementare, che è inutile anche tornarci sopra. Quindi, questo era intanto il primo aspetto. Un'altra domanda che ho fatto, è . chi si occupa materialmente e fisicamente di far stampare il Gazzettino di Ladispoli. Se è stato fatto un bando, lo ha chiesto anche il consigliere Penge, se è stata fatta una gara, non so che tipo di procedura, o se la ditta è stata individuata da qualcuno, o perché è stata individuata questa ditta, se avete verificato, perché io ho verificato, e credo che lo debba fare anche lei, se il prezzo che noi attualmente paghiamo per stampare il Gazzettino di Ladispoli, sia un prezzo in linea con i prezzi delle altre tipografie, o di chiunque si occupa di adempiere a questo servizio. Perché, a quanto ne so io, un altro giornale locale, spende esattamente la metà di quanto spieghiamo noi. E poi un'altra domanda che aveva posto anche il consigliere Penge, cioè : perché se abbiamo speso 55.000 euro per 11 numeri, questa è matematica, i numeri si possono commentare, ma non si discutono, questo lo diceva un mio professore. Quindi, se per 11 numeri abbiamo speso 55.000 euro, cioè facilmente, 5.000 euro ad uscita, perché per 10 ne paghiamo 45.000 euro? Cioè 10.000 euro in meno? Sarebbe stato giusto pagare 50.000 euro. Però, questo magari, sarà oggetto della sua risposta. Avevamo chiesto informazioni, su questo margine di tesoreria, io non lo sapevo, non faccio questo lavoro, non faccio il commercialista come magari il dottor Trani, magari ce lo spiegherà lui. Dottore, ce lo spieghi lei perché questo margine di tesoreria è negativo, e perché è negativo dal 2009. Non sappiamo se era negativo già da prima perché la cartella parte dal 2009 ad oggi, i revisori dicono che questo margine deve essere tassativamente positivo, questo margine di tesoreria, se è negativo, indica che l'azienda non è capace a far fronte ai debiti a breve termine. Quindi, spero di non aver sbagliato la dicitura, a questo punto me la devo scrivere perché faccio fatica poiché faccio un altro lavoro. Però chi è competente, penso e credo, anzi sono sicuro che sappia di cosa stiamo parlando. Quindi, quando leggo, scusate vado a riprendere la parte interessata: "L'analisi del margine di tesoreria, che dovrebbe essere sempre positivo, ci mostra che tale indice si trova allo stato con segno negativo, da qui la necessità di porre in essere opportune correzioni affinché tale indice nel più breve tempo possibile, assuma il segno positivo." Ho chiesto materialmente, non con dei giri di parole, cosa sta facendo. Non so neanche di chi sia compito, se sia compito suo, se sia compito del CdA, non lo so, me lo dica lei, dei revisori, non lo so. Io ho fatto una domanda: cosa stiamo facendo per fare quello che i revisori ci hanno chiesto, cioè che questo segno da negativo deve diventare positivo. Il Sindaco ride sotto i baffi, io purtroppo non rido altrettanto. Scusi, ho frainteso. Sì sicuramente non era un argomento divertente, e c'è poco da ridere. il discorso invece, in merito al trasporto scolastico, cioè, l'abbonamento mensile costa 20 euro per una famiglia che porta il proprio bambino a prendere il pulmino. Questo per l'andata e il ritorno. A chi fa solo l'andata o solo il ritorno, perché lo richiede, oppure perché l'Ala Servizi dice che c'è disponibilità solo per una o l'altra, quanto viene a costare questo servizio? Sono due cose diverse. Benissimo. Allora perché gli uffici informano male i cittadini che vanno a fare questo tipo di richiesta? Perché non dicono che se è l'Ala Servizi ad avere il difetto, non dice che se fa richiesta, per solo un servizio, bisogna pagare il prezzo intero,

perché tra virgolette, la responsabilità è di chi lo chiede, o se invece l'Ala Servizi può mettere a disposizione solamente un servizio, non dice come stanno veramente le cose. Ripeto, il trasporto scolastico, e ne abbiamo già parlato, è un vanto di questa amministrazione, e io di questo non ne faccio assolutamente, non voglio metterlo in dubbio. Però se è un vanto, allora, gestitelo in modo corretto, no? Grazie.

Presidente Loddo : Grazie consigliere Grando. Prego Direttore Sinatti, se vuole rispondere alle istanze del consigliere.

Direttore Sinatti : Io, su questa ultima questione, il consigliere Grando credo che ha già risposto. Io non so lui da cosa faccia emergere questo assunto, per cui l'Ala Servizi non informa. Ora io non nego che in quel caso ci sia stata una scarsa informazione nei confronti di quell'utente. Però da qui ad arrivare a dire che l'Ala Servizi non informa, mi sembra eccessivo insomma. Io le ho già detto che non ho segnalazioni di lamentele, né segnalazioni di inefficienza. Che cosa? Guardi io non credo che i cittadini siano così sprovveduti, io credo che i cittadini...

Presidente Loddo : Consigliere Grando faccia parlare, perché se no anche il suo intervento viene registrato.

Direttore Sinatti : Consigliere Grando, io le ho già detto che rispetto il suo punto di vista. Le ho già detto prima che le ho chiesto maggiori elementi per poter approfondire questi elementi che riguardano questo caso. Non so che altro dirle. Io sono di parere diverso, però, mi perdoni se, diciamo così, che vorrei capire meglio il caso che ha rimostrato per avere maggiori elementi di certezza rispetto alla tesi che lei sostiene. Dunque, la questione Gazzettino. Noi abbiamo questo rapporto con la tipografia locale, che è in piedi da alcuni anni. Questo tipo di servizio prevede oltre la stampa vera e propria, la realizzazione grafica del giornale, che avviene attraverso un rapporto diretto tra il direttore e il grafico che lavora in tipografia, in riunioni che si trascinano e si svolgono nell'arco di due settimane per la composizione di questo numero. In più, oltre questo, c'è l'aspetto legato alla pubblicità. Ed è la medesima tipografia a reperire gli inserzionisti pubblicitari, e ci rappresenta attraverso un contratto che è presente nella rendicontazione, in cui poi si definisce il dare e l'avere. Insomma, tutta questa organizzazione è locale perché ha una sua logica. Però, recentemente scopriamo, che effettivamente, attraverso alcuni meccanismi di trasmissione dei dati informatici, ci sono dei luoghi più disparati d'Europa, realtà industriali, che riescono a produrre queste stampe a prezzi più accessibili, con la semplice trasmissione del file attraverso internet. In Europa, in Germania noi mandiamo il file domani mattina, e arrivano i giornali tra dieci giorni. Quindi se analizziamo l'aspetto meramente di costruzione grafica del giornale, quindi la stampa vera e propria, io non posso darle che ragione. Il mercato può essere interessante. Però ci sono questi elementi, diciamo, la costruzione grafica, la ricerca della pubblicità, etc., che inducano a pensare che poi questo vantaggio nel rivolgersi a tipografie che stanno sparse in Italia e in Europa, non ci sia. Ho detto questo per affermare che poi in realtà, non è così evidente, a nostro giudizio, questo vantaggio. Detto questo, noi non possiamo far altro che rispondere a questa sollecitazione che è quella di verificare questi aspetti di possibile economicità e analogamente di verificare la praticabilità di un nuovo rapporto con chicchessia per avere lo stesso prodotto con lo stesso tipo di impegno che poi ci rappresenta in questo lavoro. Torniamo alla farmacia. Io le dicevo consigliere Grando che, per poter affermare, specialmente in un luogo pubblico, alla radio, cose che poi magari verranno riprese dalla stampa etc., affermare che nelle nostre farmacie si spende di più, io un minimo di cautela la adotterei. Lei lo faccia, lei lo faccia. Consideri che le farmacie sono uno strumento del Comune di Ladispoli, attraverso il quale realizza delle entrate, con cui paga dei servizi pubblici. Se lei ritiene di poter dire, di poter affermare con certezza, che non è conveniente andare a comprare nelle farmacie comunali, lo faccia. Io sarei un po' più cauto. Nel senso che, ma non le voglio insegnare niente, ci mancherebbe, è un mio giudizio. Io, prima di affermare questo magari ecco, nell'ambito di una commissione comunale, nell'ambito di un gruppo di lavoro

comunale, nell'ambito di dove vuole lei, comunque nell'ambito del Comune, farei una verifica e poi adotterei i comportamenti pubblici conseguenti insomma. Però le dico una cosa consigliere Grando, e certamente non è il caso di Ladispoli, questo lo specifico a priori, non è il caso di Ladispoli, d'accordo? Però, nelle farmacie private, molto spesso, si adotta una modalità di prestazione del lavoro, da parte dei professionisti, dei farmacisti in pratica, che riduce molto la contribuzione a carico del datore di lavoro. Ed è la forma della cosiddetta partita iva. Cioè anziché assumere un farmacista, chiamo un farmacista e gli chiedo: quanto vuoi per stare qui a lavorare? Vuoi 70.000 euro che spende l'Ala Servizi in un anno, o ti accontenti di 40.000 euro e mi fai la fattura? Ecco, molto spesso nel privato succede questo. E cioè che molto spesso i farmacisti, virgolette, e ribadisco, non è assolutamente il caso di Ladispoli, d'accordo? Però ripeto, i farmacisti molto spesso nel privato, sono tra virgolette sfruttati, attraverso questo meccanismo criminale, che è l'usare impropriamente lo strumento della fatturazione, della partita iva, per una prestazione professionale. Dovrebbero essere repressi queste cose perché falsano la concorrenza di mercato, perché consentono di realizzare dei guadagni spropositati a carico di chi le mette in atto, cioè parliamo di ogni farmacista sono 30.000 , 25.000 euro l'anno. E condizionano la concorrenza, perché se a Ladispoli ci fosse, ma ripeto, non c'è chi fa questa cosa, è chiaro che sarebbe facile trovare l'aspirina anziché a 4,14 euro a 4,35 euro. Anzi no, anziché 4,35 euro a 4,14 euro ecco. Dato che a Ladispoli non succede questo, io non ho ragione di pensare che succeda, allora è colpa nostra, è sicuramente colpa nostra se l'aspirina costa 4,35 euro anziché 4,14 euro. Che altro c'era? Ah, il consigliere Penge, le spiagge. Succede questo: che noi abbiamo un contratto di servizio, che è la prima cifra, e poi c'è una clausola, che è l'articolo 11 del contratto di servizio che dice che il Comune può chiamarci, o può chiamare chiunque altro, per effettuare degli interventi di bonifica straordinaria. Questo cosa significa? Che noi ripuliamo le spiagge, cioè raccogliamo i rifiuti ordinari, però, se arriva un'alluvione no, e porta via, hai visto quando tutte quelle canne, come le taglia le canne lungo quei fossi il consorzio di bonifica? Taglia, e lascia là; macerano. Però poi se arriva l'alluvione, tutta questa roba arriva giù, e ce la troviamo poi tutta a porto Pidocchio, piuttosto che giù in fondo a Palo. Quindi il Comune ci chiede tutti questi tipi di interventi, e sono onerosi, perché sono tonnellate e tonnellate di rifiuto che debbono essere raccolti con i mezzi meccanici etc. Quindi c'è la richiesta di un preventivo. Allora, noi cosa facciamo? Noi facciamo solo il nolo a caldo dei mezzi ed il trasporto all'impianto, e il personale mettiamo il nostro, perché noi ce l'abbiamo. Quindi, il preventivo che facciamo all' Ufficio Ambiente del Comune è sempre più basso rispetto a quello che fanno i privati, insomma. E quindi l'affidamento è dato a noi per quell'importo là, per la differenza che lei legge, sono gli interventi straordinari. Non so se ho dimenticato qualcosa. Sulla questione, mi diceva Bianchini, sulla questione del Gazzettino, in realtà i numeri che noi stampiamo sono due in meno sì. Allora noi abbiamo un problema di liquidità, diciamo, questa è l'altra questione relativa al margine di revisione. Abbiamo un problema di liquidità. Che è dovuto, in parte al Comune, che è in ritardo con i pagamenti verso i nostri servizi, ma in gran parte per il fatto che la Regione Lazio paga con estremo ritardo i farmaci. È la branca di questo settore sanitario, che è il settore farmaceutico. E quindi questo rilievo è da riferire a questa situazione e quindi a questo deficit di cassa, che comunque non inficia la nostra azione amministrativo – commerciale perché nei confronti dei creditori, noi siamo puntuali ecco. Questa è una cosa che ci viene riconosciuta dai dati che escono fuori, anche a livello nazionale, tra le aziende che operano nel mercato, la nostra è un'azienda che paga con puntualità, nell'arco massimo di 90 giorni. Quindi ecco, questa situazione in realtà non ci condiziona, perché riusciamo a compensare questa difficoltà. Però, auspichiamo che, in particolare da parte della Regione, perché il Comune siamo noi, se togliamo soldi al Comune, quindi diciamo che in particolare da parte della Regione, che i pagamenti siano più tempestivi, perché a volte aspettiamo anche 140, 160, 200 giorni, per avere indietro i soldi che noi abbiamo già pagato ai fornitori di farmaci. Non so se ho dimenticato qualcosa, mi scuso ma non ricordo.

Presidente pro tempore Ruscito : Comunque, tanto il direttore dovrà intervenire, quindi magari, risponderà in un secondo momento. Allora, chi è che. Ha chiesto la parola il consigliere Cervo.

Consigliere Cervo: Grazie Presidente. Buonasera ai qui presenti e a chi ci ascolta. Come gruppo siamo largamente raggiunti, quindi, tutto sommato, possiamo ritenerci soddisfatti. Però, così come lo sollevai l'anno addietro, e così come capita di sollevarlo in altre realtà che non sono certo quelle del Consiglio Comunale, io credo che, proprio per evitare che sistematicamente ogni anno ci troviamo a fare la lunga elencazione del chi dice il falso, chi dice la bugia, chi altera i dati. Io mi ricordo che sollevai già l'anno addietro, torno a ribadire, lo sollevo anche in altre realtà dove opero, che quando si mette in campo un bilancio previsionale, poi è buona abitudine, da parte degli enti, delle società, delle amministrazioni, fare, come si suol dire, una crono-verifica. La norma effettivamente c'è; la crono-verifica dovrebbe essere trimestrale; certamente mi rendo conto che, forse per motivi, che poi sicuramente mi spiegherai con più accortezza, non è stata fatta. Quindi io, nel ritenermi soddisfatto, anzi, nel ritenerci come gruppo complessivamente soddisfatti, ecco, la pregherei.. già decorre da questo scorcio 2012, quindi di questo preventivo che poi andremo ad approvare dei giorni pregressi, che ormai il 2011 lo approviamo e ci riteniamo largamente soddisfatti, fra obiettivi messi in campo e quello che è stato realizzato. Certamente l'incremento di efficienza tutti quanti ce lo auspichiamo, e non mancherà certamente a voi affinare alcune cose, poi prendo spunto per ringraziare i nuovi revisori, che in così breve tempo, hanno fatto una relazione, dove evidenziano, certamente alcune cose che, non dico io, ma che l'hanno chiaramente sottolineato loro, che ci auspichiamo che anche quelle verranno messe in campo. L'auspicio, e la preghiera che io faccio all'intero consiglio d'amministrazione, è quello di mettere in campo quello che la norma in effetti dice, che è un report, di quello che è l'andamento della società, per dare prontezza a tutti, in modo da arrivare, quando approviamo poi i consuntivi, di averli fatti tutti insieme. Chi vuole in maniera partecipativa e collaborativa, costruire l'efficienza di questa società, potrà accompagnare dal preventivo al consuntivo con dei report che consentono, a noi di verificare l'andamento, che è certamente quello reale. Questa non è assolutamente un'accusa, ma è un sollecito che la norma prevede, che la legge prevede, che non è avveduta. Se fosse avveduta, certamente tante domande, tante richieste, tanti dubbi non si sarebbero generati. Quindi l'auspicio è quello che dallo scorcio 2012 e sicuramente dall'anno prossimo, ci potrai accompagnare tu e l'intero consiglio di amministrazione, con verifiche trimestrali, così come prevede il controllo analogo, di modo che noi possiamo arrivare realmente, in maniera compiuta, razionale, conoscendo quello che andiamo ad approvare, con lo spirito sempre collaborativo di poter agire; perché molto spesso vediamo gli andamenti del trimestre di alcune realtà, come farmacie, o altre, possono avere degli aggiustamenti, perché se ci rendiamo conto che qualcosa non va per il verso giusto, possiamo metterci le mani tutti insieme, sempre con spirito collaborativo. Quindi, senza che ci dilunghiamo, non so se poi Crimaldi come altro consigliere dell'IDV possa prendere parola, quindi già personalmente posso preannunciare il mio voto favorevole. Quindi ringrazio dell'illustrazione, ringrazio il revisore dei conti e ringrazio la new entry per quanto riguarda il prossimo CdA.

Presidente *pro tempore* Ruscito : Grazie consigliere Cervo. Prego consigliere Trani.

Consigliere Trani: Buonasera a tutti. Allora io, chiamato in causa dal consigliere Grando, proverò a spiegare, non è una cosa semplice, cosa sono gli indici. Esistono due tipi di indici: il margine di struttura e il margine di tesoreria. Le analisi strutturali, quindi gli indici di bilancio, tendono a definire il patrimonio aziendale e il reddito. E' verissimo che i revisori, nella loro relazione, hanno indicato il margine di struttura, cioè che cos'è il margine di struttura? La differenza tra il capitale netto cioè quello dell'azienda, e le mobilizzazioni nette, ed è negativo. E' negativo nel 2011, nel 2010 e nel 2009, anche se nel 2011 c'è un lieve miglioramento. Questo significa che il capitale fisso, è in parte finanziato dai debiti. Dal comportamento invece del margine di tesoreria, che cos'è il margine di tesoreria? E' l'indice che analizza la liquidità, i crediti, meno i debiti a breve termine. Quindi cosa, dal comportamento sul margine di tesoreria si deduce ancora di più la credibilità dell'aspetto della liquidità della gestione. Noi abbiamo un margine di tesoreria negativo in tutti e

tre gli anni precedenti, 2009, 2010, 2011. E tende sempre ad aumentare di anno in anno. Questa però è una mia conclusione, da consigliere e da professionista. Posso concludere che l'illiquidità della gestione che si è verificata negli anni precedenti, è dovuta principalmente, per me, a due cause: il ricorso al passivo corrente per finanziare in parte l'attivo fisso, e il peso notevole del magazzino che ha sottratto ampio spazio alla liquidità. Poi, dovrei fare una domanda, però non so se... perché in teoria noi dovremmo poi nell'arco dei prossimi anni, portarlo in positivo. Vorrei sapere quali sono le iniziative che possono essere poste per un miglioramento di questo indice. Non so se sono stato chiaro. Ho concluso.

Presidente pro tempore Ruscito: Grazie consigliere Trani. Agaro per il suo secondo intervento. Penge poi avrà il suo terzo intervento che userà anche per la sua dichiarazione di voto dopo. Anche Grandò avrà il terzo intervento per la sua dichiarazione di voto dopo. Quindi continuiamo con i primi ed i secondi interventi. Agaro per il secondo intervento.

Consigliere Agaro: Grazie Presidente Ruscito. Io volevo sottolineare che il buon lavoro svolto dal Direttore Sinatti, dal Presidente Fantozzi, dal consigliere Fedeli è stato possibile, in questi cinque anni, grazie all'ottimo lavoro svolto dal precedente Consiglio di Amministrazione; svolto da Mario Cardillo, da Claudio Proietti, da Claudio Aronica, da Iside Vinci, da Enrico Peruse, da Daniela Candeloro, che ringraziamo. Hanno permesso all'azienda di costruire un autoparco, tutt'ora esistente, che hanno permesso all'azienda di costruire la sede aziendale che tutt'ora viene sfruttata dal management aziendale, e non solo, c'è anche l'ABACO che è la società di recupero crediti; che ha permesso all'azienda di avere due farmacie; che ha permesso all'azienda di avere sette nuovi scuolabus; e che era indirizzato anche a fare il magazzino unico, allo scopo di abbassare le scorte di magazzino. Questa soluzione è stata proposta dal Direttore Sinatti nel corso della commissione, e cioè quella di abbassare le scorte di magazzino, quindi renderlo più snello e permettere così un maggiore flusso delle scorte. Voglio anche fare il mio, anzi lo faccio dopo l'intervento per il voto. Grazie.

Presidente pro tempore Ruscito: Io non ho altri iscritti a parlare per il primo intervento. Ecco, consigliere D'Alessio.

Consigliere D'Alessio: Il mio intervento è anche la dichiarazione di voto. Questo punto per chi ci ascolta, presidente, è il conto consuntivo anno 2011, azienda speciale Ala Servizi, approvazione. Abbiamo letto la relazione dell'organo più importante che è l'organo di revisione, e voglio leggere a tal proposito le conclusioni dell'organo di revisione. L'ultima parte: "A nostro giudizio il bilancio oggetto della presente relazione, presenta la situazione patrimoniale finanziaria e il risultato economico dell'azienda speciale Ala Servizi, al 31/12/2011, secondo corretti principi contabili. Il secondo punto dice: "In particolare lo stato patrimoniale ed il conto economico civilistico, corrispondono alle risultanze della scrittura contabile. Pertanto sulla base di tutto quanto esposto, rilevato e proposto", la relazione è di più di dodici pagine, "ai sensi e per gli effetti dell'articolo 21 dell'istituto aziendale, questo collegio di revisione attesta la corrispondenza del bilancio dell'esercizio 2011, alla risultanza della gestione." Quindi abbiamo potuto appurare che questo Consiglio di Amministrazione, il direttore dell'Ala Servizi, hanno operato con trasparenza ed efficienza e anche si sono mossi nella regola. Alcune considerazioni politiche. Un altro prospetto, che è importante leggere, quello che è a pagina nove, parla delle attività che ha svolto l'Ala Servizi. Abbiamo detto che c'è il discorso dell'informazione. L'informazione è in perdita. Il Gazzettino logicamente ci costa di più e quindi non riusciamo a rientrare di questa spesa che noi facciamo attraverso la pubblicità. Ma è anche vero, e lo diciamo pubblicamente che è una scelta politica. Questa amministrazione sceglie politicamente di comunicare alla Città. Cercherà di fare in modo che questi costi si abbattano, nel senso che possano essere pagati attraverso la pubblicità e quant'altro. Ma in questo momento la scelta è quella di continuare a comunicare con la Città, tutti gli organi dell'amministrazione, non solo la maggioranza, ma tutti gli organi del Comune devono

continuare a informare la cittadinanza. E lo devono fare attraverso un organo che secondo noi è un organo ufficiale del Comune di Ladispoli, e quindi il Gazzettino. Sul discorso delle farmacie: è necessario che il CdA vada a rilevare dove praticamente le farmacie possano incassare di più. E quindi se esiste una farmacia che in questo momento è in sofferenza perché non si trova in un luogo abbastanza commerciale, è necessario parlare per trovare un luogo diverso, un sito diverso dove possa esserci un guadagno. Abbiamo visto che ci sono degli utili per tutte le farmacie. Qualcuna è in sofferenza. Tutte e quattro le farmacie, perché abbiamo quattro farmacie per chi ci ascolta, la farmacia uno, la due, la tre e la quattro, sono tutte in utile. La tre, che è quella che si trova al Centro, in via Bari se non sbaglio, ha un utile maggiore, molto più elevato nei confronti delle altre. Beh io dico una cosa, che è necessario secondo me muoverci anche su questo binario, che per quanto riguarda le farmacie è necessario avere un patrimonio totale di queste farmacie, non solo per quanto riguarda le risorse dei nostri dipendenti oppure delle scaffalature, ma anche riuscire ad acquistare queste strutture. Cioè praticamente non pagare l'affitto, ma avere una proprietà che poi nel tempo può essere gestita anche come un utile. L'altro discorso, che è una scelta politica, e dove c'è molta perdita, è quello legato ai trasporti scolastici. Noi sappiamo che il trasporto scolastico, può non essere un servizio che il Comune deve dare alla cittadinanza. E questo lo dobbiamo dire, il Sindaco lo deve dire ufficialmente, che è una scelta dell'amministrazione. L'amministrazione ha deciso che ci sia il trasporto scolastico. Però è chiaro che è un costo superiore alle tasse che facciamo pagare. Non abbiamo voluto che con le tasse si vada a coprire un solo servizio, ma se ne copra solo in parte. Questo per aiutare le famiglie più deboli, per fare in modo che tutti ne possano usufruire. Ma è necessario però che le paghino tutti. Nel momento in cui si fa questa scelta sociale, è necessario che non ci sia qualcuno che non paghi. Quindi bisogna mettere in atto un tipo di organismo in cui tutti paghino aiutando anche coloro che ne hanno più bisogno. Ecco, io quindi vedo che, l'Ala Servizi, questa azienda, porta avanti una linea politica non indifferente su alcuni servizi che sono scelte politiche, e quindi lo diciamo chiaramente, è necessario recuperare, non avere spese, quindi ci deve essere uno sforzo, per fare in modo che si abbattano queste spese su questi impegni. Ma allo stesso modo è un'azienda che è funzionante, che è trasparente, efficiente, che rispetta le regole, e che quindi noi, il PD, siamo per votare a favore quindi per dare fiducia a questa linea.

Presidente Loddo: Grazie consigliere D'Alessio. Se ci sono altri primi interventi... sì Penge, lei è iscritto a parlare come dichiarazione di voto insieme ai consiglieri Grando e Agaro, però devo privilegiare... prego consigliere Ascani.

Consigliere Ascani: Io, in maniera veloce, soltanto perché negli ultimi consigli si era chiesto più volte l'intervento di più consiglieri. Diciamo che non mi manca la dote "chiacchieraccia" perché anche professionalmente l'ho fatto più volte, semplicemente abbiamo scelto un metodo come PD che è quello di far parlare il nostro capogruppo, parliamo prima fra di noi, e poi ne risponde il nostro capogruppo. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Ascani. Se ci sono altri primi o secondi interventi, altrimenti passo la parola alla dichiarazione di voto del consigliere Penge. Consigliere Penge, ha chiesto la parola, le ricordo che può fare la dichiarazione di voto. Grazie.

Consigliere Penge: Sì, diciamo che tutti i rilievi che io ho fatto precedentemente, sia sulla questione del magazzino che secondo noi non funziona bene, sia sulla questione del servizio sociale delle farmacie, e sia su altre questioni dei (*incomprensibile*) che abbiamo messo in evidenza prima, sono state evidenziati dai consiglieri di maggioranza. L'hanno fatto in maniera diversa, con un tono soft, ma comunque il messaggio è arrivato chiaro a chi doveva arrivare, me l'hanno fatto arrivare chiaro il messaggio. Io da "opposizione" purtroppo, più che dirlo, non ho i poteri per cambiare le cose, le posso cambiare soltanto, appunto, pubblicizzando le questioni. I consiglieri di maggioranza le hanno riprese e fatte rilevare a chi di dovere che molte cose non funzionano. Ora dire come prima, che vanno migliorate, sì è una scusante, però non è che una scusante può reggere per tutti

questi anni. Poi nella scusante si tirano fuori pure altri enti che non c'entrano niente con la discussione di stasera, poi si porta tutto nella confusione. Oppure si cerca di dare del bugiardo ad un consigliere, insomma poi, bisogna fare attenzione quando si dicono le cose, perché poi è tutto verbalizzato nella relativa commissione consiliare dove erano presenti i membri di commissione. Quindi generalmente quando parliamo, parliamo a ragion veduta con le carte alla mano, non so altri. Comunque per tornare al discorso precedente, sulla risposta della questione spiagge, a me risulta che sulle spiagge vengono fatte queste pulizie straordinarie, e vengono affidate generalmente ad una ditta, poi può variare di anno in anno. Quello che noi chiediamo è che vengano fatti dei bandi, perché è pur vero che con la scusante delle emergenze si affidano i lavori sempre direttamente a qualche ditta, però è pur vero che per una maggiore trasparenza, bisognerebbe fare dei bandi. Bisognerebbe farli per tanti servizi, perché ciò non avviene, così come non è avvenuto, riprendo l'argomento del consigliere Grandò sulla questione del gazzettino di Ladispoli. Meglio non mettere il coltello nella piaga, perché sappiamo bene come è partita la questione e come potrebbe finire, perché lì andrebbe fatto un bando, se partecipa una ditta e poi la ditta fa determinati prezzi, insomma poi le questioni possono emergere. Allora la questione è un'altra. L'unica cosa che volevo dire, è che noi come PDL voteremo contro al bilancio dell'Ala, perché di miglioramenti non ne vediamo negli anni, non siamo soddisfatti di molte risposte che ci sono state date. L'unica cosa che volevo dire, questo lo faccio come testimonial, dato che noi siamo consiglieri comunali, alla farmacia quattro, si fanno i test allergenici e si pagano. Questo non so se lo sapevate, ma ve lo dico io, che alla farmacia quattro, si fanno i test allergenici e si pagano. Questo solo per dare una comunicazione, pubblicità progresso. Grazie ho terminato.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Penge. Prego consigliere Grandò per la dichiarazione di voto.

Consigliere Grandò: Grazie Presidente. Consento, prego consigliere Cervo, non è un problema. Cedo la parola. Posso fare la dichiarazione di voto?

Consigliere Grandò: Prego consigliere Cervo. O si parla al microfono, altrimenti, parlo io grazie.

Consigliere Cervo: Dicevo, questo che dice Penge, dobbiamo verificare se corrisponde al vero. Io mi auguro sicuramente di no. Perché, se posso finire il concetto, ognuno di noi ha avuto figli, nipoti o quant'altro allergici. Quando si effettuano test allergenici, giacché la sostanza allergica può provocare shock anafilattico il paziente, non sia mai che venga fatta in farmacia senza la struttura adeguata per la rianimazione. Quindi io mi auguro che l'informazione sia errata, se no, immediatamente bisogna chiamare chi lo sta facendo, e farlo sospendere. In questa logica, mi ero permesso di dirlo a microfoni spenti.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Cervo. Prego consigliere Grandò.

Consigliere Grandò: devo ammettere che, nell'ambito di questo approfondimento che ho potuto fare, per quello che è l'operato delle farmacie, anche se, per quello che posso dire io, secondo me nella farmacia quattro succede questo, anche perché io abito di fronte, ed oggi mi sono recato in farmacia per chiedere quali servizi facessero, nell'ambito del discorso, per aggiungere servizi per fare in modo che le farmacie che non abbiano flessione degli utili, e mi risulta che nella farmacia quattro vengano fatti i test per le allergie. Poi non so se questo sia un problema o meno, però lo verificheremo, sarà oggetto di verifica. Comunque non era parte del mio intervento, era solo per... Come abbiamo evidenziato con alcuni esempi, consigliere Nardino D'Alessio, che è laggiù che parla con Cicillini, purtroppo ci sono degli elementi che non ci fanno vedere, come dice lei, la massima trasparenza, la massima efficienza, il massimo dei risultati. Noi crediamo anzi, che si possa sicuramente migliorare. E, a proposito delle domande che avevo fatto prima, ce ne sono alcune alle quali ancora non ho ricevuto risposta. Ho chiesto, e gentilmente lo richiedo, se si può

sapere il nome di questa tipografia. Lei ha detto, parole testuali, ha detto: “C’è questo rapporto con la tipografia di Ladispoli”; adesso, la tipografia a Ladispoli non esiste, anche perché ce ne sono diverse, secondo me, a Ladispoli di tipografie. Per cui, qual è adesso questa tipografia che stampa? Io non lo so se stampa, se cortesemente me lo volete dire, il nome della tipografia che stampa il Gazzettino. Poi, l’ho chiesto io; l’ha chiesto Penge; l’ho richiesto io; è stato fatto un bando, è stata fatta una gara per assegnare a questa tipografia, che avrà sicuramente un nome, per questo servizio? Poi, chiedo qui al Sindaco direttamente: non le sembra sbagliata, e molto grave, la scelta di dare a chi si occupa della stampa del Gazzettino, il compito di reperire le pubblicità? Cioè mi dica lei, la tipografia, che interesse ha, a muoversi tutto il mese, per avere il numero più alto di introiti dalla pubblicità? Tanto a fine mese, il Comune di Ladispoli i soldi glieli dà lo stesso, c’è un contratto. Lei ha più volte detto che per fortuna viviamo in uno stato di diritto, no? Quindi i contratti si rispettano, e noi dobbiamo pagare questa ditta, indipendentemente da quanto ci porta di pubblicità. Ma è possibile che noi affidiamo i nostri soldi ad una società che, diciamo così, che è nostra dipendente? E poi scusate, se è questa società, che si preoccupa di reperire queste pubblicità, parole del Direttore, non l’ho certo detto io, io non lo sapevo. Perché spendiamo 2.400 euro per la gestione pubblicitaria? Se la gestione pubblicitaria la fa la ditta che si occupa della stampa? Questa è una domanda, credo, che meriti una risposta ancora più importante di quelle di prima, anche se aspetto una risposta anche a quelle di prima. Poi dire addirittura, consigliere D’Alessio, che spendere di più di quello che si incassa è una scelta politica, credo che siamo andati proprio fuori tema, uno scivolone allucinante. Casomai è una scelta economica.

Presidente Loddo: Consigliere D’Alessio non interrompa.

Consigliere Grando: Ha fatto un po’ di confusione. La scelta politica è una cosa, la scelta economica un’altra. Quella è una scelta economica su un settore che è economicamente in perdita. C’è la registrazione, domani se la risente, capisce che ha sbagliato, e magari si corregge. Però, ne avrà modo. Poi, in relazione al fatto che il direttore si è un po’ risentito su questo discorso. Io posso capire che possa dare fastidio questa cosa, io ho sollecitato per il fatto dei prezzi dei farmaci da banco che sono più alti delle farmacie private. Lei dice: “I farmacisti, sono sfruttati da un meccanismo criminale, ma non a Ladispoli”. Allora, io faccio il consigliere comunale a Ladispoli, lei è direttore all’Ala Servizi a Ladispoli, se questo non succede a Ladispoli, non vedo come possa essere pertinente per Ladispoli. Infatti, visto che non è pertinente, parliamo allora di esempi concreti, le chiedo allora di dare le sue risposte ad esempi concreti. Io non le ho detto che non è una cosa importante comprare alla... Presidente è una cosa importante, posso rubare un minuto in più? Grazie. Non ho detto che non è conveniente comprare nelle farmacie comunali, l’avete detto voi che non è conveniente. Perché, se voi fate prezzi più alti, le persone comprano la stessa cosa ad un prezzo più basso, mi dica perché, Sindaco, dovrebbero comprarlo dove lo pagano di più? Fossero anche 20 centesimi di euro. Viviamo in un momento in cui la gente conta pure i 2 centesimi di euro, non vedo perché non si debba fare più attenzione a questa cosa. Tutto qui. Basta, spero che possano essere date delle risposte a queste domande, comunque per quanto mi riguarda, il mio parere su questo punto sarà voto certamente contrario. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie a lei consigliere Grando. La parola al Sindaco. Prego Sindaco.

Sindaco Paliotta : Intanto, su quest’ ultima considerazione, lei riprendeva, se ho ben compreso, il capogruppo del PD D’Alessio, che aveva detto che alcuni servizi sono volutamente, per scelta politica, in perdita. Infatti, se ho capito bene. Prego.

Presidente Loddo: Prego.

Consigliere Grando : E’ stato detto: “ Il servizio di informazione del Gazzettino di Ladispoli, è in perdita, ma è una scelta politica”. Allora, questa non è una scelta politica. Non può essere una scelta politica spendere più di quanto si incassa. Ha detto che è una scelta politica spendere più di

quanto si incassa. A mio avviso non è una scelta politica, secondo me è una scelta economica, e sbagliata. Alla luce del fatto che gestisce la pubblicità chi stampa il giornale. Tutto qui. Questo è emerso solo dopo due ore di discussione, questa è una cosa che secondo me è molto grave. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Grando. Prego Sindaco.

Sindaco Paliotta: Io ho capito bene, e mi meraviglio che lei commenti negativamente questa cosa. Allora, la sanità, il trasporto scolastico, l'informazione, è una scelta preziosa. La salute poi, è quella che sta in testa a tutto. Comunque poi c'è la democrazia che è l'informazione. Non sono merce che va sul mercato per cui chi me la vende meglio io la compro. Abbiamo detto: "noi trasportiamo i bambini a scuola"; questa è una scelta politica, e non commerciale. Io penso che, a parte che lo fanno gran parte dei Comuni italiani, ma comunque, chiunque offra il trasporto scolastico, ma per scelta politica, non economica, perché per scelta economica io dovrei far pagare 75 euro a famiglia. Questa è la scelta economica. La scelta politica è dire: "I costi del trasporto dei bambini, li affronta la collettività". Quindi, questo per quanto riguarda il trasporto degli scolari, ma riguarda anche le farmacie. Perché le farmacie comunali, lo sa come sono nate consigliere? Proprio perché spesso la vedo molto attento, giustamente sta imparando anche il mestiere del consigliere comunale. Le farmacie comunali sono nate, perché in alcuni luoghi, non avrebbero mai aperto le farmacie. Cioè noi abbiamo aperto, quando lei ancora non era nato, il Comune di Ladispoli ha aperto una farmacia a Piazza Odescalchi, a via Roma, quando in quella realtà abitavano 800 persone. Perché l'ha aperta lì? Perché il servizio va' portato anche dove non c'è mercato. Il servizio inteso come il servizio Comunale. L'informazione, invece, strano, non la vedo d'accordo.

Presidente Loddo: Consigliere Grando, faccia parlare il Sindaco.

Sindaco Paliotta: Perché non ascolta però, lo sviluppo di un discorso? Di solito, se lei mi chiede una risposta, o è sì, o è no, se faccio un ragionamento, vorrei essere ascoltato. Allora, i comuni non sono aziende, che hanno come primo obiettivo l'utile, va' bene? Partito da questa considerazione, noi tra l'altro, può sembrare che io mi sto preparando la difesa dei "carrozzoni" delle municipalizzate. Fatta questa premessa, noi dimostriamo che si possono gestire servizi, quindi andando dove c'è anche l'esigenza, alla fine, chiudendo in pareggio. Perché i "carrozzoni", li abbiamo molto vicini. I molti comuni vicini a noi, le aziende municipalizzate, sono carrozzoni che sono serviti a far entrare centinaia di dipendenti comunali. Allora, su questa cosa, sono d'accordo con quello che diceva prima il consigliere Agaro, non appartiene a me, o all'attuale direttore generale, appartiene alla storia di questo Comune, che ha sempre avuto, chiunque abbia gestito l'Ala Servizi o la Flavia, ha sempre avuto ottimi risultati. In questa storia lunga, c'è pure l'apertura di una farmacia, che all'inizio non rendeva. Perché stava in una zona dove un privato non sarebbe mai andato; questo per quanto riguarda la farmacia. Nessun privato porterebbe i bambini a scuola per 20 euro a famiglia, mentre il Comune lo fa. Nessun privato, e adesso vengo all'informazione. Con tutto il rispetto, guardi, io considero la democrazia una cosa talmente importante e la libertà di stampa è uno dei grandi pilastri della democrazia. E sto leggendo, come penso tutti voi, che un giornalista in Italia potrebbe andare in prigione per avere detto cose, anche sbagliate, perché non è detto che la libertà di stampa deve portare ad infangare le persone o ad offenderle, però, insomma, la punizione del carcere per un errore fatto sulla stampa, è una cosa grave. Quindi, io ho un grandissimo rispetto, per esempio per la stampa privata che si regge sulla pubblicità, sul sacrificio di chi la fa, sappiamo quanto costa. Anche localmente, sappiamo quanto sacrificio fanno, soprattutto i giovani, per fare degli organi d'informazione, che si reggono tutti sulla pubblicità. Però quella è una cosa, per cui a fine mese, il bilancio, che se lei vede tra il bilancio di quanto è scritto, e quant'è la pubblicità, palesemente è a favore della pubblicità. Ma è giusto che sia così, perché altrimenti non vivrebbero questi organi d'informazione. La nostra è un'altra cosa. Ci sono organi d'informazione comunali, che per esempio non hanno per niente la pubblicità, e che costano molto, ma molto di più del nostro. Faccio un esempio. Io ne ho portati alcuni. Se capitate in un'altra città, in un altro paese,

magari in vacanza, capita no, che uno prende un giornale per vedere come fanno informazione gli altri. Ci sono città per esempio, dove non ci sono nemmeno le pubblicità, e costano molto di più che da noi. Oppure altre città che hanno fatto scelte diverse. Allora, è chiaro che informare i cittadini, costa più di quanto è l'introito pubblicitario. Ho già detto all'inizio, possiamo anche ragionare su come arrivare a spendere ancora di meno, ad esempio già i prossimi numeri saranno numeri ridotti. Sicuramente arriveremo ad una gara d'appalto, che ci possa far vedere quali offerte ci sono. Attualmente a Ladispoli di tipografie che possano fare migliaia di copie, ce n'è soltanto una. Ripeto, a Ladispoli, che stampano a Ladispoli. Poi, questo non significa che uno debba avere il monopolio, ma a Ladispoli c'è solo una tipografia. Gli altri, vanno a stampare da altre parti. Ed è legittimo, è tutto legittimo. Oggi con l'aereo arrivano gli ortaggi dal Marocco, non so, per carità. Però, questa è la situazione. Detto questo quindi, quando si dice che i servizi possono anche essere in perdita, laddove vengano compensati da una scelta oculata, io lo rivendico, perché guardi, io penso che siate tutti quanti, e non voglio fare un discorso che riguarda solo questa regione, perché mi sembra che le cose vengano da lontano e ne stanno venendo anche altre in altre regioni, stiamo in un momento in cui chi fa politica, noi stasera siamo qui alle 22:30, e se voi domandate ad un cittadino di Ladispoli medio, pensa che il vostro gettone di presenza, quant'è? 18 euro, 16 euro, 14 euro, non ci credono. Cioè voi state qui, per 14 euro lordi, a parlare dei problemi della Città. Ecco, la situazione è grave. E quindi, che noi adesso, per spirito di polemica, ci vogliamo addossare colpe, far vedere che tutto va' male, che chissà cosa c'è dietro, io rivendico, l'ho detto ieri, che c'era un'iniziativa politica a Tragliata, ho provato a chiedere: ma sapete quanto prende un consigliere comunale per fare 5/6 ore in Consiglio Comunale? Non ci credeva nessuno che era così poco, 14 euro lordi. Ma lo sanno per esempio i cittadini di Ladispoli che i gruppi consiliari non hanno da spendere per il rapporto con gli elettori nemmeno un euro? Nemmeno un euro. Il Comune vi paga un euro per fare, allora però queste cose, perché le sto dicendo? Perché la politica è fatta anche da persone come voi e come noi che stanno qui, a quest'ora, a ragionare dei problemi per farli andare meglio. Io ho ascoltato tutto quello che avevate da dire, sicuramente ci sono ancora margini di miglioramento, ma noi possiamo rivendicare in questi venti anni, quindi la prendo molto alla lontana, di avere aziende che non stanno in perdita, aziende che non sono baracconi, come ce ne stanno in Emilia, in Toscana, per carità, non vogliamo fare i belli d'Italia. Quindi, chi lavora nell'Ala Servizi sta cercando di dare un miglior servizio. In parte è anche una mia competenza professionale, ma vedete, in una farmacia, intanto ci sono i farmaci, che servono a curare la gente, questo è il primo compito di una farmacia, si chiamano farmacie per quello. E i farmaci costano ugualmente dappertutto. Questo dobbiamo dire a chi ci sta ascoltando. Perché, per guarire dalla bronchite, dal diabete, i farmaci costano uguale dappertutto. Poi ci sono i prodotti da banco, che negli ultimi anni, hanno preso man mano piede. Io penso che chiunque di noi, entrando in una farmacia venti trent'anni fa, trovava solo il banco dei farmaci, adesso i prodotti da banco stanno prendendo il sopravvento, o quantomeno occupano addirittura talvolta i due terzi dei locali. I prodotti da banco, sono un po' come i prodotti che si trovano nei supermercati, passatemi quest'esempio, ma vorrei essere preciso. Quanti supermercati dicono: ti do questa penna per dieci euro, questo telefono a dodici euro? Per cui tutti vanno lì a prendere questa penna o questo telefono. Perché hanno fatto una campagna puntando su queste due cose. Poi, le altre cose che sono in vendita sono tutte più basse, c'è un modo per attirare la clientela, che è puntare su due tre prodotti, poi gli altri venderli per lo stesso prezzo o anche di più, però a quel punto si è là dentro e si compra questo o quell'altro. Quindi io contesto il messaggio che le nostre farmacie siano più care, l'importante è poi che le cose fondamentali abbiano lo stesso prezzo. Per quanto riguarda, la cosa è molto delicata, quindi andrebbe detto. Consigliere Penge, però, sarebbe interessante che di fronte a dei dubbi che magari le fa sorgere qualche cittadino, lei dicesse: un cittadino mi ha detto che li fanno queste cose; è vero? Dopo che c'è stata la risposta lei fa le sue considerazioni. Ma con il microfono aperto dire: "In quella farmacia fanno quella cosa" poi insiste e dice che glielo ha detto un cittadino, non si fa, non è corretto. Allora, l'allergia... ecco vede, è tardi ma speriamo che qualcuno ci ascolti. L'allergia è una reazione mediata dagli anticorpi, e dato che è mediata dagli anticorpi, i test non si possono fare nemmeno negli ambulatori medici. Perché se c'è una reazione

anafilattica in ambulatorio, succedono cose gravi. Si possono fare solo in ospedale dove ci sono anestesisti e rianimatori. L'intolleranza è mediata dall'infiammazione, quindi lei può fare il test dell'intolleranza, non succede niente a nessuno e questo è. Allora, se lei avesse chiesto prima, avrebbe avuto questa risposta, perché guardi che su questo non si discute. Quello che succede in farmacia, lei ha detto importante, importante significa che non deve esserci un cardiologo, deve esserci qualcun altro vicino. Ecco, perfetto, conferma quello che dico io. Quindi, non diciamo cose che poi creano allarme. Invece ripeto, l'intolleranza alimentare è mediata dall'infiammazione e quindi può essere fatta dovunque. Per quanto riguarda la tipografia sta scritta sul Gazzettino, sul prossimo numero che uscirà tra qualche giorno, quindi lo saprete tutti, che è la tipografia storica di Ladispoli: "Arti grafiche Lauria snc via Aldo Moro", questa tipografia esiste da trent'anni in questa Città, lo sapete tutti credo, non c'è un mistero da svelare. E' la prima ed unica tipografia mai nata in questa Città. E quindi ha anche un suo passato, come il presente, anche glorioso, come azienda che da più di trent'anni. E' una tipografia che abbiamo scelto quando qui a Ladispoli eravamo tre, quattromila e francamente era duro sbarcare il lunario. Detto questo, non è detto che debba essere l'unica a lavorare, e quindi ci saranno quei passi che qui sono stati considerati.

Presidente Loddo: Grazie Sindaco. Il consigliere Agaro ha chiesto la parola per la dichiarazione di voto. Prego consigliere Agaro.

Consigliere Agaro: Grazie Presidente. Complimenti al Sindaco che fa ottime parate come un grande portiere, e fa anche dei tiri ad effetto come fa un grande attaccante. Ha schivato parecchie domande, quindi, onore al merito. Come gruppo Società Civile, UDC, la mia dichiarazione di voto, anche se il lavoro è stato fatto, come ho detto prima, dal Consiglio di Amministrazione in maniera soddisfacente, buona, e dal Direttore Generale, l'impegno, la professionalità, è stata dimostrata tutta, però, come consigliere comunale, andando incontro a delle responsabilità, non me la sento di approvare un bilancio consuntivo che potrebbe essere inficiato da illegittimità. Sappiamo tutti che il Collegio di Revisione dei Conti, è caduto a dicembre 2010, o applicando la disciplina pubblicistica, a giugno 2011. E quando decade il Collegio di Revisione dei Conti, tutti gli atti fatti successivamente, sono completamente nulli. Possono essere fatti atti nei 45 giorni successivi, ma comunque ci deve essere una nomina successiva. Sono stati fatti atti che vanno al di là dei 45 giorni, quindi, completamente nulli, che inficiano completamente il bilancio consuntivo della legittimità. Quindi, non mi sento assolutamente di assumermi la responsabilità di approvare un bilancio che può essere inficiato d'illegittimità per questo motivo. Quindi, invito anche tutti gli altri consiglieri a riflettere su questo punto, perché, come dice giustamente il Sindaco, ci danno 14 euro l'ora, e non è conveniente essere chiamati a rispondere per diverse migliaia di euro per aver approvato un bilancio che può essere inficiato da illegittimità. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie a lei consigliere Agaro. Ha chiesto la parola per l'intervento il consigliere Cagiola. Prego consigliere Cagiola.

Consigliere Cagiola : Colgo solo l'occasione adesso...

Presidente Loddo: Se il consigliere Cagiola lo permette, invitiamo il Presidente del Collegio di Revisione dei Conti a specificare su quanto detto dal consigliere Agaro.

Presidente del Collegio di Revisione dei Conti: Ecco, buonasera. Volevo soltanto puntualizzare, se ho ben capito l'osservazione del consigliere, che in merito all'illegittimità della revisione, che effettivamente è stata firmata e composta dal nuovo Organo di Revisione. Quindi non riesco a capire qual è l'illegittimità.

Presidente Loddo: La ringraziamo per la spiegazione, non è un dibattito con la quale si interfaccia, comunque ringraziamo il Presidente per la specificazione. Il Presidente del Collegio dei revisori. Sì,

visto che abbiamo aperto il microfono per il Presidente del Collegio dei revisori, ridiamo la parola al consigliere Agaro per un'ulteriore specificazione. Prego consigliere.

Consigliere Agaro: Il bilancio che andiamo ad approvare, si riferisce all'esercizio 2011, e nell'esercizio finanziario 2011 il Collegio dei revisori era decaduto, diciamo, applicando la disciplina pubblicistica, al 30 giugno 2011, quindi, fino a luglio 2012 è rimasto in carica senza poteri, facendo addirittura degli atti che sono nulli e che rientrano nell'esercizio finanziario 2011. Quindi, oggi approviamo il bilancio di esercizio 2011. Poi in questi atti, anche se erano approvati all'unanimità, manca la firma di un Revisore dei Conti. Il quale è stato attento a firmare un atto completamente nullo. Quindi, vi sono degli atti approvati all'unanimità ma manca la firma di un Revisore dei Conti. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Agaro. Torniamo a dare la parola al consigliere Cagiola. Grazie per aver ceduto l'intervento.

Consigliere Cagiola: Sì grazie, era dovere. Anche se intervengo molto tardi questa sera, ma l'intervento, credo sia fondamentale, e di crescita per quello che è il nostro Consiglio Comunale. Colgo l'occasione per salutare tutti, durante questa mia dichiarazione di voto. Questa sera più volte, ho maturato che, l'intervento che dovevo andare a fare in aula, sia un intervento di legittimità, su quanto fatto con il consuntivo 2011, essendo un atto, assolutamente, quello fatto con il bilancio consuntivo dell'Ala Servizi. Essendo un atto che va a comporre nella globale interezza quello che è il bilancio del Comune di Ladispoli, io, essendomi prima, confrontato con i membri del gruppo della DCE, i quali mi assistono in ogni decisione, perché appunto credo nella composizione della squadra, nella proprietà degli individui e nelle persone che compongono tali squadre. Ma ricordiamoci che queste squadre, sono composte da cittadini, che come diceva anche il Sindaco, lo fanno a titolo gratuito. E lo fanno anche con un rimborso di pochi euro, a differenza del panorama che ci offre il quadro nazionale e regionale che è su tutti i giornali. Quindi credo che, più che mai la politica ha bisogno di chiarezza, di concretezza e di fiducia che un amministratore fa, quando è chiamato a fare l'amministratore, e ciò che un amministratore si deve vedere passar davanti, perché purtroppo i tempi della politica sono assai lunghi, e all'interno di un atto che torna in aula, in questo caso a distanza di un anno, può vedere completamente mutato, quello che è il quadro politico. Faccio una piccola riflessione. Questa sera sono molto più legittimato a votare a favore di questo bilancio consuntivo. Emanuele Cagiola, che oggi è consigliere dei democratici cattolici europei, rischia rispetto ad un nuovo consigliere che siede negli scranni della maggioranza. Perché io ricordo che sono stato membro della passata amministrazione, che di vecchi consiglieri di maggioranza ne sono rimasti pochi. E questa sera vanno a votare che cosa? Un articolato che loro stessi hanno provveduto a compilare e a cui hanno collaborato nello stendere. Quindi nel proporre stasera poi in votazione. E ci sono tanti volti nuovi che oggi, sono chiamati a votare perché siedono in maggioranza, ma in realtà trovano in votazione un procedimento al quale loro non avevano mai partecipato, proprio perché è quello il discorso: si va in aula con un anno di ritardo. Quindi, in questo caso, credo che la coerenza politica oggi valga molto, in un panorama dove coerenza non ce n'è; credo che la politica debba imparare a togliere gli occhiali da miope, come faccio io in questo momento, e mettere degli occhiali molto più approfonditi, per lanciare e per solcare quelli che sono i cammini verso un'amministrazione diversa, un'amministrazione che può condividere dove si vede il giusto, e contrastare dove non si vede il giusto. La mia posizione in aula, in diverse sedute, è stata molto forte, molto contraria, nei confronti di questa nuova maggioranza, e anche critico nei confronti della vecchia maggioranza, come per il campo di calcio e per la nettezza urbana. E non cambierà di certo la mia opinione, ma questa sera la DCE vota favorevole al bilancio consuntivo dell'Ala Servizi 2011, assolutamente perché convinta, e io che la rappresento, convinto, io, che ero ed ho avuto il privilegio di essere assessore ai lavori pubblici in quell'assemblea, quando si faceva il bilancio di previsione all'epoca, e che oggi è invece un bilancio consuntivo, assolutamente non può vedermi non favorevole, perché sarebbe rinnegare tutto il lavoro che fino ad otto mesi fa svolgevo

all'interno della maggioranza, a fianco del Sindaco, tutt'ora confermato, che è il Dottor Paliotta, con assetti assolutamente diversi. Quindi, non so se avete capito bene lo spirito con il quale mi ero proposto, e mi propongo umilmente di votare quest'atto, semplicemente perché è un voto politico. Perché allora, all'interno di quest' assise facciamo politica, non siamo qui a fare gli amministratori. Quindi, in questo senso, per dare legittimità a quanto compiuto all'interno di quest' assise e fuori di reale che ha contribuito a costruire ciò che è la Città, do voto favorevole. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Cagiola. Ho iscritto a parlare nell'ordine : il consigliere Crimaldi, la consigliera Palermo e il consigliere Fagnoli. Prego consigliere Crimaldi.

Consigliere Crimaldi: Buonasera a tutti, Presidente, Sindaco e ai consiglieri in aula, e ai radioascoltatori di Centro Mare Radio. Il mio intervento, spero sia velocissimo, anche se in realtà, ho tante cose da consigliare, perché come diceva due minuti fa il consigliere Cagiola, il sottoscritto, è stato responsabile del bilancio per gli ultimi tre anni, e per adesso è responsabile di questi tre mesi. Noi stasera parliamo del consuntivo dell' Ala Servizi, poi avremmo modo di parlare del bilancio di previsione Ala del Comune. Allora, il fatto che , il gruppo dell' IDV è favorevole a questo bilancio consuntivo, è noto, e già lo ha sottolineato il capogruppo Cervo. Però, lo spirito che, per chi mi conosce ho sempre rappresentato, e quindi da stimolo per migliorare che cosa? Per migliorare un bilancio, di fatto poi, sia consuntivo che di previsione, da migliorare, da consigliare. Prima si parlava, dico due o tre step, perché poi quando avremo modo di parlare della spesa, interverrò nello specifico. Si parlava delle farmacie comunali. Sulle farmacie, tutti sono intervenuti, chi più e chi meno, sul discorso degli avanzzi della merce di magazzino. Il sottoscritto lo ha fatto presente più di una volta perché ognuno ha la sua professione di livello privato, e poi uno fa pure il politico. Sul discorso delle farmacie ho sottolineato il consiglio, sia al Presidente dell' Ala Servizi, sia al Direttore Generale, che è quello di riorganizzare un discorso di controllo. Il controllo analogo, che come diceva il consigliere Cervo, noi abbiamo votato qui, in Consiglio Comunale, ed il nostro è uno di quei pochi comuni che ha attivato tutto l'iter per il controllo analogo. C'è stata questa fase di tre o quattro mesi delle elezioni amministrative, e quindi non c'è stato modo di fatto, di potersi confrontare con il CdA dell' Ala Servizi, però uno dei miei compiti è quello di stimolare i funzionari a fare questo controllo analogo. Il discorso delle rese di magazzino, certo il consigliere Penge ha sottolineato che ci sono circa 600.000 euro di, quello poi è compito, io ho già invitato la minoranza, e qui mi fa piacere che abbia accettato l'invito il consigliere Cagiola, uno dei colleghi della passata consiliatura, dove per migliorare dei servizi dati alla cittadinanza, dobbiamo prendere delle decisioni all'unanimità. Da quello che io posso suggerire, perché dipende anche dal lavoro che ognuno fa nella vita, noi nelle quattro farmacie comunali, dato che sono appunto comunali, e già dalla parola dovrebbe essere un servizio a costo minore della farmacia privata. Abbiamo dei suggerimenti che ho già dato nel passato. Noi abbiamo un deficit, una sofferenza sugli ausili dei disabili. L'ausilio del disabile è una delle spese che ha una famiglia che ha un disabile in casa, o una persona con handicap. A Ladispoli ci sono delle cosiddette parafarmacie, dei laboratori sanitari. E quello che manca alle nostre quattro farmacie, sono gli ausili sanitari. Questo è uno degli inviti che faccio al Direttore Generale dell' Ala Servizi, perché faccio un esempio pratico, per farmi capire dai cittadini. L'ausilio sanitario, va da quando nasce il bambino, quindi con l'umidificatore, l'apparecchio per l'aerosol, però la disabilità, ti dice pure che a Ladispoli, non c'è qualcuno che affitta , e parlo della farmacia comunale, i bastoni canadesi, le carrozzine, i letti ortopedici, le sponde laterali per i letti. Dico, tutte cose che servono ad una famiglia quando ha una persona che sia disabile o anziana. Quindi noi dobbiamo mettere su un servizio per i cittadini, dove non è che se un mio parente cade e si frattura un femore, ha bisogno di un letto adeguato, deve ricevere assistenza domiciliare, a Ladispoli manca questo. Ma non manca questo perché non esiste. Non c'è la possibilità, con questa crisi economica che esiste , di spendere per una carrozzina 400, 500 euro ; o per un letto ortopedico 1000, 1200 euro. A Roma già ci sono dei servizi per la cittadinanza, Roma è la capitale, qui dobbiamo attivarci. Quindi dobbiamo organizzare, pianificare e realizzare, dei servizi di assistenza ausili sanitari. Con l'affitto, non con la vendita. Perché oggi, se ti fratturi una

gamba, puoi spendere 300, 400 euro. Mentre come generalmente si fa nelle grosse città, con due, tre euro di affitto giornaliero, ti puoi permettere un ausilio, che poi, momentaneamente ti può servire, poi quando non serve più non lo butti. L'altro punto, sempre per la farmacia comunale, qui sottolineo qualcuno che prima ha parlato dei supermercati, va bene? Noi abbiamo quattro farmacie comunali, e questo lo dico perché faccio parte da ormai dodici, tredici anni di un'associazione dei consumatori nazionale, uno dei problemi che noi dobbiamo mettere su, e quindi attivarci per poter dare un servizio migliore ai cittadini, è quello che riguarda la vendita, a prezzo speciale, di tutto ciò che riguarda pannolini, dalla nascita fino all'anziano. Qualcuno prima ha detto che la farmacia si fa pubblicità per attirare il cliente, noi dobbiamo fare pubblicità, non per attirare il cliente, ma per dare un servizio migliore e far pagare di meno al cittadino. Faccio un esempio: se oggi molte famiglie comprano i pannolini perché servono per i ragazzini, non abbiamo mai fatto una politica promozionale dal neonato all'anziano, che è compito delle farmacie. Così si aumenta il fatturato, così si mette sul mercato contro il privato; poi non voglio continuare. Oltre agli ausili sanitari ci sono, in termini tecnici, ci sono degli accessori monouso, e pure li dobbiamo incentivare, fare una pianificazione; migliorarsi è sempre giusto. Oggi ci sono quattro farmacie comunali, dobbiamo riuscire a migliorarne i ricavi. E questo sulle farmacie. L'ultima cosa, perché non voglio togliere troppo tempo ai colleghi, è il problema del trasporto scolastico. Il Comune di Ladispoli, qualcuno prima ha parlato di importi, del Comune che è in ritardo con i pagamenti e così via. Il trasporto scolastico, voi potete leggere che sono 740.000 Euro l'anno più l'IVA. Qualcuno si dimentica che c'è l'IVA al 21% e quindi arriviamo ad 820.000 Euro. Il trasporto scolastico è un servizio che si chiama "a domanda individuale". Oggi "a domanda individuale", dovremmo incassare il 36% del servizio dato. Faccio un esempio: 800.000 Euro al 36%, noi dovremmo arrivare ad incassare sui 290.000 Euro l'anno, come trasporto scolastico. Quindi bisogna migliorare, nel prossimo futuro, pure l'incasso da parte dei cittadini. Oggi noi, se voi leggete e qualcuno è più bravo di me ed ha sotto mano il consuntivo, nel 2011 abbiamo incassato circa 92.000 Euro. Quindi da parte di un servizio, come diceva prima bene il Sindaco, un servizio per i cittadini. Però i cittadini devono capire che il Comune di Ladispoli, non recupera circa 200.000 Euro di servizio; perché al 36% noi dovremmo incassare questa somma. Quindi è una spesa che va regolamentata, e qui Penge ha detto prima il discorso dello spending review, io lo chiamo revisione della spesa, razionalizzazione della spesa. Se si vuole veramente mettere mano alla revisione della spesa, vanno comunque coordinate maggioranza ed opposizione, perché dall'opposizione possono venire sempre delle belle idee. Poi i tanti giovani che sono entrati in questa consiliatura, per mettere mano, ma non solo ad un discorso bilaterale dell'Ala Servizi, ma pure sul bilancio della Flavia Acque, e del bilancio del Comune di Ladispoli. Questo significa mettere mano alla revisione della spesa. Prima qualcuno parlava di 9.000 e passa Euro di telefonini. Lì metteremo mano, consiglieremo pure a chi amministra l'Ala Servizi, il discorso che abbiamo fatto noi come Comune; quindi consigli per migliorare nell'aspetto della gestione del soldo pubblico. Perché poi i soldi dell'Ala sono i soldi dei cittadini, ed approvando il bilancio dell'Ala Servizi, automaticamente il Comune si rende conto che va ad approvare, io parlo sempre con i numeri, un bilancio che va dai 6.000.000 Euro agli 8.000.000 Euro. Quindi non è che è un bilancio piccolo. E dunque, concludo l'intervento dicendo che l'Italia dei Valori, a parte la decisione che è positivo il voto, però ci dobbiamo migliorare. Perché l'unica cosa bella è quando si sente dall'opposizione, come qualcuno ha detto, che chi sta amministrando l'Ala Servizi, o l'ha amministrata nel passato ha fatto delle cose buone. Siamo una delle poche partecipate che non ha perdite, tranne qualche periodo del passato, però poi mano mano si è aggiustato il tiro, con i consigli dell'opposizione e quelli della maggioranza, negli ultimi tre anni abbiamo chiuso un bilancio in attivo, e di poche decine di euro l'altro anno, e prevediamo che il prossimo bilancio dell'Ala Servizi di poterlo chiudere in pareggio. Quindi il lavoro è da migliorare. Io faccio sempre un esempio; quando una squadra vince lo scudetto che fa? Non ti rinnovi, non migliori, non aggiusti la strategia? E questo è il compito che abbiamo; noi siamo sedici consiglieri e la giunta ed il bilancio non è tanto difficile da far capire ai cittadini. E questo è l'invito che fa il gruppo dell'Italia dei Valori: aprire un discorso bilaterale; qualcuno prima ha detto, se guardiamo la Regione, se guardiamo a livello nazionale tutte le porcherie che stanno venendo fuori. Io penso che

noi siamo cittadini di questa città e la dobbiamo migliorare; io almeno sono responsabile del bilancio del Comune di Ladispoli insieme a tutta l'amministrazione, stasera però io apro una porta a tutta l'opposizione perché avete molte belle idee. Però le belle idee devono essere messe sulla carta e consigliate; perché imporre qualche cosa non ha mai fatto bene a nessuno. Finisco qui per non prendere altro tempo alla collega Palermo. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Crimaldi. Prego consigliere Palermo.

Consigliere Palermo: Buonasera a tutti. La mia è una dichiarazione di voto. La relazione del Revisore dei Conti è senza ombra di dubbio, un elemento oggettivamente più rilevante per fornire un parere sul conto consuntivo del 2011 dell'azienda Ala Servizi. Io volevo fare una riflessione. Dal momento che l'Ala Servizi vuole fornire un contributo così costruttivo a questa amministrazione comunale, auspico che ci sia un continuo e costruttivo rapporto per correggere tempestivamente gli eventuali squilibri rispetto a determinati servizi. Ciò è possibile, non solo attraverso l'esame trimestrale della documentazione economica-finanziaria a cui l'Ala Servizi è obbligata, ma anche penso, attraverso un rapporto più frequente oltre i tre mesi; un periodo più costante con l'amministrazione comunale. Quindi partecipare maggiormente sia alle commissioni, che discutere con gli assessori quindi stare in giunta. Ritengo valido il suggerimento del collegio dei revisori di procedere all'analisi, alla valutazione, alla eventuale revisione dei contratti di servizio in essere. Patto per Ladispoli esprime parere favorevole a questo bilancio. Grazie e buonasera.

Presidente Loddo: Grazie a lei consigliere. Consigliere Fagnoli prego.

Consigliere Fagnoli: Buonasera a tutti, a chi ci ascolta da casa da Centro Mare Radio. Io volevo fare invece i complimenti a questa azienda, che secondo me è una azienda virtuosa. I bilanci sono stati sempre in pareggio ultimamente; e quindi, visto il succedersi di tante situazioni nazionali, esplicitava prima il Sindaco, questi "carrozzoni" che hanno assunto tante persone per poi entrare in perdita di milioni di Euro, devo dire che qui a Ladispoli nonostante tutto i 14,00 Euro ancora ce li guadagniamo. Voglio fare i complimenti anche al consigliere Cagiola, che ha espresso soprattutto un voto politico, ricordandosi anche chi era e ricordandosi i suoi trascorsi passati sui banchi della maggioranza nella amministrazione precedente. Accetto anche le critiche costruttive. È stata discreta la critica che ha fatto il nostro consigliere, il consigliere Trani, ed anche del consigliere Cervo il quale diceva che i bilanci trimestrali dovrebbero essere espressi. Non accetto invece le critiche negative dove ci si impone di parlare quando, sinceramente noi vogliamo stare in silenzio; magari ricordo al consigliere Grando che i nostri silenzi provengono da una sintesi che facciamo, non dico quotidianamente ma settimanalmente nei nostri gruppi. Quindi ricordo sempre al consigliere Grando che i nostri silenzi potrebbero anche essere silenzi pesanti; se ne accorgerà dalle alzate di mano durante il percorso. Ho terminato.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Fagnoli. Esaurita la discussione e le dichiarazioni di voto, andiamo a deliberare il presente atto.

Consigliere Fagnoli: Senza dubbio è una dichiarazione favorevole di voto quella di Ladispoli Città. Chiedo scusa per essermi espresso adesso al Presidente.

Presidente Loddo: Grazie consigliere. Allora, do lettura del deliberato e poi andiamo ad esprimere sia il voto favorevole o contrario, sia l'immediata esecutività. Quindi: conto consuntivo 2011 – Azienda Speciale Ala Servizi – approvazione. Premesso che, in data 17 luglio 2002 è stata costituita l'Azienda Speciale Multiservizi Ala Servizi, i cui atti costitutivi sono stati approvati con delibera del consiglio comunale n. 28 del 9 aprile 2002; in attuazione dell'articolo 114 del D.lgs. n. 267/2000, ai sensi dell'articolo 39 dello Statuto dell'Azienda Speciale, bilancio di esercizio – approvazione da parte del consiglio comunale; visto l'articolo 34 dello Statuto dell'Azienda

Speciale, prevede il termine del 15 maggio successivo per l'approvazione del bilancio di esercizio dell'anno; preso atto che l'Azienda ha trasmesso il bilancio di esercizio per l'esercizio del 2011 composto dai suoi allegati: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione sulla gestione. Constatato che il bilancio di chiusura della Azienda Speciale Multiservizi – Ala Servizi, al 31 dicembre 2011, si chiude con un utile di esercizio pari a 930,02 Euro. Visti ed acquisiti i pareri di regolarità tecnica e finanziaria, espressa ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs n. 267/2000; si propone di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, il conto consuntivo per l'esercizio 2011 dell'Azienda Speciale Ala Servizi, allegato e che forma parte integrante e sostanziale del presente atto. Di prendere atto che il risultato di esercizio per l'anno 2011, si è chiuso con un utile di esercizio di 930,02 Euro. Infine, il consiglio comunale stante l'urgenza di provvedere, propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267. pertanto mettiamo la presente deliberazione al voto. Chi è favorevole all'approvazione del presente atto? 12 voti favorevoli. Quanti sono i contrari? 4 contrari. Nessun astenuto. Il punto è approvato. Si vota per l'immediata esecutività. Chi è favorevole all'immediata esecutività? 12 favorevoli. Chi è contrario? 4 contrari. Nessun astenuto. Il punto è approvato. Buona serata a tutti. Ringraziamo chi è stato qui presente e chi ci ha ascoltato da casa, nonché tutta l'amministrazione. Alle ore 23:15 il consiglio comunale si chiude.
